

I Paesi della NATO dopo la decisione di Carter sulla N In ultima

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La CGT francese annuncia che potrebbe lasciare la FSM In ultima

La relazione di Paolo Bufalini al CC e alla CCC del PCI

Difendere con fermezza la democrazia e attuare il programma rinnovatore

La crisi è grave ma vi sono le forze per superarla dopo la caduta della preclusione anticomunista - Isolare e battere, con l'azione unitaria, il terrorismo e i suoi fiancheggiatori - Affrontare tutte le emergenze: economia, scuola, finanza pubblica, giustizia - I nuovi compiti del partito

ROMA — Il tragico evento del 16 marzo anche per il momento politico nel quale, riteniamo non a caso, è intervenuto, segna uno spartiacque nella vita del nostro Paese. Dopo il 16 marzo non si può tornare ad una normalità di vecchio tipo. Con queste parole il compagno Paolo Bufalini ha dato inizio a una relazione di fronte al Comitato centrale e alla CCC del PCI riuniti per discutere i compiti del Partito nella lotta per la difesa della democrazia e per l'applicazione piena e rapida degli accordi di maggioranza...

contro il terrorismo, l'estremismo eversivo e la violenza; ma anche sugli altri terreni: quello dello sviluppo economico-sociale, del funzionamento e rinnovamento della scuola, della giustizia, del sistema sanitario, del risanamento della pubblica amministrazione, del modo di governare. Ciò è possibile perché, se da un lato la situazione è grave, dall'altro, per la prima volta dopo trent'anni, c'è un ritorno ad una collaborazione unitaria. Le speranze che questo fatto nuovo ha acceso nelle masse popolari non possono andare deluse. Il relatore ha quindi ampiamente analizzato il fenomeno terrorista e il modo di combatterlo. Contro le brigate rosse ci vuole fermezza assoluta. Il contributo più importante che si deve recare in questa lotta è l'isolamento politico e morale dei brigatisti. Ma ci vuole anche una collaborazione diretta con le forze dell'ordine: se si preparano azioni criminali, ogni cittadino che ne abbia sentore ha il dovere di denunciare il fatto per impedire che il crimine venga consumato. Se invece non si tratta di preparazione di atti criminali ma di propaganda e posizioni politiche eversive, allora si deve condurre una battaglia politica, ideale, morale, pubblica di massa. Si deve impedire a fiancheggiatori e propagandisti di svolgere la loro azione nefasta nelle fabbriche, negli uffici, nelle università, nei servizi pubblici.

La linea dell'austerità

La situazione del Paese è certo difficile ma le forze per uscire dalla crisi ci sono. La linea dell'austerità è stata compresa e approvata dalla classe operaia non solo come necessità determinata da una crisi dell'economia capitalistica ma come leva decisiva per cambiare il tipo di sviluppo. Una tale acquisizione da parte del movimento operaio è un grande fatto di portata storica che segna il pieno passaggio del movimento operaio da una posizione subalterna ad una posizione dirigente nazionale. Ma dobbiamo essere consapevoli della difficoltà di attuare una tale linea proprio perché essa significa trasferimento di risorse dai consumi agli investimenti produttivi, da certi consumi privati a certi consumi sociali.

Per quel che riguarda il nostro partito non vi è necessità di adeguare l'orientamento, i modi di pensare e di lavorare a una situazione qualitativamente nuova, in cui il partito non è più all'opposizione, ma pur non partecipando ancora al governo, ha la maggioranza parlamentare e quindi dà al governo il suo sostegno, critico e costruttivo, a realizzare le linee programmatiche concordate. Discende da una tale nuova collocazione che il partito ha di fronte alle masse e al Paese, una responsabilità nuova.

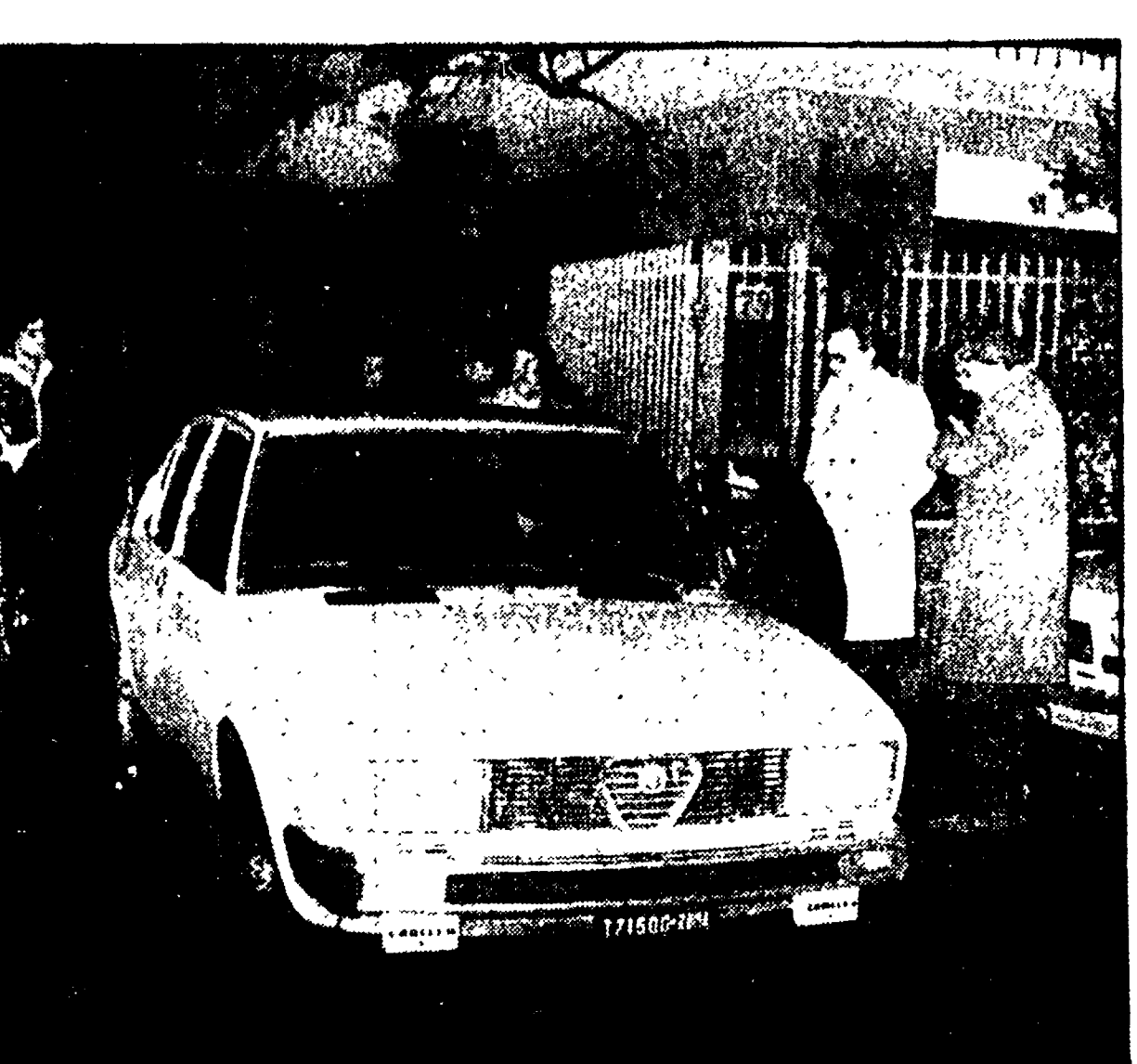
Una posta molto alta

Il 16 marzo l'eversione ha colpito l'uomo che aveva guidato la DC all'approdo della nuova maggioranza: il paese, i lavoratori hanno inneggiato al nuovo capo. Il significato politico della sfida criminale e, superando ogni divisione, hanno dato una possente risposta unitaria e con ciò il primo colpo all'attentato eversivo. Alla forte risposta operaia e popolare ha pienamente corrisposto quella delle forze politiche democratiche e del Parlamento. È subito prevalsa la posizione che la repubblica non deve cedere al ricatto delle brigate rosse perché ogni cedimento avrebbe aperto e aprirebbe il varco ad un moto rovinoso per lo Stato, per la DC, incoraggiando sempre nuove pretese in una nefasta spirale. Siamo dunque — ha notato Bufalini — dinanzi ad una posta molto alta. È una lotta che va combattuta su più terreni: anzitutto

Questa strategia per la difesa e il consolidamento della democrazia e per il risanamento economico-sociale, istituzionale e morale esige il massimo sforzo concorde di tutti i partiti democratici, dei sindacati, di tutte le organizzazioni del nostro popolo. Di questa politica di unità tra tutte le forze democratiche, l'unità e la collaborazione tra PCI e PSI sono parte essenziale e decisiva.

Nel pomeriggio è cominciato il dibattito. Sono intervenuti, nell'ordine i compagni: Ceroni, Donini, Romeo, La Torre, Ferrero, Esposito, Libertini, Francesca Marazzi, Casalini, Di Mariano, Ferrara, Galluzzi, Barbieri, Lina, Fibbi, Tognoni e Cecchi. Prima che il compagno Bufalini prendesse la parola per svolgere la relazione introduttiva, il presidente di turno Luciano Barca ha espresso ieri mattina il cordoglio del CC e della CCC per le vittime della sciagura ferroviaria della Gardelletta. Il dibattito riprende questa mattina, alle ore 9.

ALLE PAGINE 8 E 9



ROMA — Fotografi e giornalisti dinanzi all'abitazione di Aldo Moro

Una giornata di voci e di incontri per la salvezza del leader democristiano

Iniziativa di «Amnesty» per Moro

L'appello dell'organizzazione internazionale sollecitato da persone vicine alla famiglia dello statista - La DC approva l'iniziativa ma ne ribadisce il carattere umanitario - Riunioni a piazza del Gesù - Messaggio di Carter e appello di Waldheim

Gravissimo giovane aggredito a Milano

È in gravissime condizioni un giovane di diciassette anni ferito a Milano a colpi di spranga. Il ragazzo, che è simpatizzante dell'organizzazione giovanile neo-fascista, è caduto in un agguato tendogli da un gruppo di persone che lo hanno atteso nei pressi della sua abitazione. Dopo la brutale azione squadrista, gli aggressori sono fuggiti, sparpagliandosi in direzioni diverse. Nelle scuole milanesi si è riaperto un clima di tensione.

Pesante bilancio del terremoto

È pesante il bilancio dei danni nei trentun comuni siciliani colpiti dal terremoto di domenica. Nelle zone colpite la situazione è di emergenza per la centinaia di persone rimaste senza casa. Le popolazioni stanno comunque manifestando una forte volontà di ripresa, per impedire ritardi e intoppi nella ricostruzione. Assemblee popolari si sono svolte per impostare una linea di azione unitaria.

ROMA — Le «brigate rosse» tacciono dopo l'infame minaccia di morte, mentre si vivono ore di trepidazione per la sorte del presidente democristiano. Negli ambienti politici, in quelli del Viminale e nella stessa abitazione di Moro ieri c'è stato un intrecchiarsi di incontri e consultazioni. Nel pomeriggio a piazza del Gesù, Zaccagnini si è incontrato con i principali esponenti del partito: tra gli altri, c'erano Piccoli, Bartolomei, Emilio Colombo, Gui, Gaspari e l'ex presidente della Camera Bucciarelli Ducchi. Poi è arrivata alla sede de l'on. Tina Anselmi, ministro della sanità, di ritorno dall'abitazione di Moro, dove si è recata di nuovo in serata (per la quinta volta da domenica scorsa). Nel pomeriggio hanno fatto visita ai familiari del presidente democristiano anche Lettieri e Forlani. Mentre i portavoce più autorevoli della DC ribadivano la linea di ferma difesa delle prerogative dello Stato democratico, sono sta-

ti anche compiuti alcuni passi in direzione di un appello umanitario che possa servire a salvare la vita allo statista rapito. Una prima iniziativa su questo terreno è stata presa ieri dall'organizzazione «Amnesty International», che ha la sua sede a Londra. Amnesty International — si legge in un dispaccio dell'agenzia ANSA — ha lanciato oggi, offrendo i propri buoni uffici, un appello per la vita di Aldo Moro, in base a motivi e a principi umanitari internazionali. Come in tutti i casi ricadenti nel campo della sua attività — continua la nota giunta da Londra — Amnesty International si dice pronta a «discutere con quanti detengono la persona in questione, circa i fatti che coinvolgono la sollecitazione della stessa organizzazione». Essa invita i mezzi di informazione italiani a dare la massima diffusione possibile al suo comunicato. «Amnesty International si legge ancora nel dispaccio dell'ANSA — ribadisce la sua politica di totale e incondizionata opposizione alla pena di morte e conferma che esecuzioni a scopo di coercizione politica, da parte di governi o da parte di altri, sono ugualmente inaccettabili. Riferendosi a notizie pubblicate dalla stampa italiana, secondo cui la DC progetterebbe di rivolgere un appello ad un'organizzazione internazionale per i diritti umani, Amnesty International precisa di essere stata avvicinata, con un appello, da persone vicine ad Aldo Moro e alla sua famiglia. L'organizzazione sottolinea che — scrive ancora l'ANSA —, come propria linea politica, essa non agisce per conto di governi, partiti politici o altri gruppi di interesse, ma unicamente a favore di singole persone, detenute o incarcerate». Ieri sera alle 21,15 la segretaria della sezione italiana di «Amnesty», Anna Maria Masini, è partita da Roma diretta a Londra a bordo di un aereo.

Dopo la presa di posizione dell'organizzazione internazionale, l'ufficio stampa della DC ha diffuso un comunicato in cui si dice: «La segreteria della DC sottolinea come un atto altamente positivo l'iniziativa di Amnesty International. Essa risponde all'auspicio espresso nei giorni scorsi dal partito ed è stata assunta in concordanza, come precisa la stessa organizzazione, con i familiari del presidente Moro». L'iniziativa di Amnesty International ha in parte dissipato una serie di voci e previsioni attorno alle organizzazioni che più verosimilmente avrebbero potuto farsi portatrici di un appello umanitario. Nel corso della mattinata e nel pomeriggio si era parlato di un possibile intervento della Caritas internazionale o della Croce Rossa. Negli ambienti della

Sergio Criscuoli (Segue in ultima pagina)

I problemi riportati alla luce dalla sciagura sulla Bologna-Firenze

Ferrovie: qualche paragone tra noi e l'Europa

È aperto sulla stampa e nella opinione pubblica il dibattito sulle responsabilità per la tremenda sciagura ferroviaria accaduta sabato scorso sulla direttrice Firenze-Bologna. Due commissioni di inchiesta sono al lavoro, e le loro conclusioni offriranno materia per valutazioni più precise; in settimana il Parlamento accetterà e discuterà sulla relazione del governo. Ma gli elementi di informazione — sin qui raccolti — sembrano escludere una responsabilità operativa delle ferrovie. Sono stati rispettati i procedimenti e i regolamenti: il risultato è stato disastroso e ha stato preceduto di sette minuti da un altro convoglio che era passato senza danni e allarmi; vi era stata poca pioggia e una ispezione della linea ferroviaria. È stato l'improvviso cedimento del terreno a

provocare la catastrofe: questa, almeno, è la verità accertata sino a questo momento. Ma come si concludono le inchieste, il disastro nella Firenze-Bologna, ci richiama a due grandi problemi italiani. Il primo è quello idrogeologico, della sistemazione delle acque e del suolo. L'Italia è davvero una «drammatica pendola», come è stato scritto molti anni fa. È sufficiente una pioggia intensa per provocare ovunque incidenti e calamità. Sabato scorso siamo stati a un passo da una sciagura assai più grave. Infatti, mentre sulla direttrice Firenze-Bologna, si contrattavano i due treni, gran parte dell'Emilia era con il fiato sospeso per il passaggio dell'ondata di piena dei suoi fiumi, che sono stati a un pelo dal rompere gli argini e straripare. Ad un abbandono se-

colare si sono sommati i danni del dissestamento selvaggio, delle costruzioni di ordine civile e prelievi di canale, della rapida e inordinata espansione edilizia, della speculazione. Tra Bologna e Firenze, la ferrovia corre per gran parte dei cento chilometri su un terreno assai esposto a frane e «motamenti» ma, da quando fu costruita, nel 1929, nessuno vi è mai posto il problema della sistemazione del suolo circostante. È stato detto cento volte, e fa persino rabbia doverlo ripetere: è necessario un piano organico per riorganizzare l'assetto idrogeologico, è necessario investire in esso alcune risorse e competenze, occorre passare finalmente dalle parole ai fatti, alle leggi. Il secondo problema è quello delle ferrovie. Anche di queste ci si accorge troppo spesso

solo in occasione delle sciagure e delle punte di crisi. E bene invece che tutti sappiano che «non intervengono con criteri misure radicali, a breve termine, a medio, a lungo termine, le ferrovie saranno colpite da paralisi e da difficoltà crescenti. Le ferrovie dello Stato, che oggi pagano lo scotto di decenni di emarginazione, sono afflitte insieme da fenomeni di seria obsolescenza, da supersaturazione delle loro attuali capacità di trasporto. La Francia ha 31.000 chilometri di binari, la Germania 27.000, noi 16.000. Ma se si dovesse sopprimere le linee malsicure, obsolete o totalmente passive, scenderebbero rapidamente a 8.900 chilometri. Nello stesso tempo sulle linee efficienti e centrali la saturazione è tale che i treni fanno la coda come le auto nel centro cittadino. Tra le cause indirette del disastro del sabato scorso c'è anche l'affollamento dei treni sulla Bologna-Firenze, che è l'unico collegamento diretto tra Nord e Centro dell'Italia, ed una linea sulla quale, quando ci sono instradamenti straordinari, causati da interruzioni o impedimenti su altri tratti, gli ingorghi sono incredibili. Nelle altre maggiori aree metropolitane, da Milano a Napoli, il peso delle strotazzate e delle insufficienze viene in gran parte riversato sui milioni di lavoratori pendolari, che troppo spesso viaggiano in condizioni e in tempi indegni. Gli squilibri e la struttura del sistema obbligano a utilizzare ogni carro ferroviario nel ciclo medio di 10-11 giorni, contro i 4-5 della Germania Federale e della Francia: ciò

significa aver bisogno di 50.000 carri invece di 30.000, e recaricare le merci con ritardi intollerabili. In termini di condizioni, che si aggrava tutto fortemente nelle regioni del Sud, il Mezzogiorno va verso una progressiva emarginazione, e viene tagliato via dai fuori del mercato europeo. Riorganizzare la rete ferroviaria richiede investimenti massicci, distribuiti secondo criteri selettivi molto precisi, sulla base di un piano che raccordi le esigenze urgenti e la strategia di lungo periodo. Ma, se l'azienda rimane com'è, è inutile che il Parlamento stanzi finanziamenti ingenti. Chiusa in una incredibile eamica di forza burocratica,

Lucio Libertini (Segue in ultima pagina)

Fortebraccio





Ennesimo episodio di squadrismo a Milano

Gravissimo diciassettenne ferito a colpi di spranga

Simpatizzante del Fronte della gioventù - Un brutale agguato a pochi metri da casa - Gli aggressori fuggiti in direzioni diverse - Tensione nelle scuole

Dalla nostra redazione

MILANO - Sono gravissimi le condizioni di un giovane di 17 anni simpatizzante del fronte della gioventù aggredito ieri mattina davanti alla sua abitazione...

di 62 anni, portiamo dello stabile dove il giovane aggredito abita con la famiglia al numero 11 di via Monte Nero...

mano di aver identificato uno degli sparatori - questo anno sono già avvenute alcune criminali aggressioni squadristiche...

Gianni Piva

Sull'autostrada Parma-Mare nei pressi di La Spezia

Trovato morto in una scarpaata giovane procuratore militare

Lavorava presso il tribunale della città ligure - Non viene scartata nessuna ipotesi L'automobile, con la portiera aperta, era sulla corsia di emergenza del viadotto

PONTREMOLI - Misteriosa morte di Fabrizio Sciacaluga, giovane magistrato della procura militare di La Spezia...

va trent'anni, sposato e con un figlio abitava a La Spezia dove prestava servizio come sostituto procuratore...

Università: i sindacati contrari a leggi stralcio

ROMA - La Federazione unitaria, i sindacati confederali CGIL-CISL-UIL, il CISAPUNI e il Comitato nazionale universitario ritengono opportuno un confronto...

Trieste: in agitazione gli studenti della Facoltà di Scienze politiche

TRIESTE - L'assemblea degli studenti di Scienze politiche ha deciso di ritirare a tempo indeterminato la rappresentanza studentesca del Consiglio di facoltà...

Suicida a Milano il deputato (DN) Borromeo D'Adda

MILANO - Giovanni Andrea Borromeo D'Adda, deputato di «Democrazia nazionale», si è ucciso nella notte tra sabato e domenica sparandosi un colpo alla testa...

Nasce tra contrasti Democrazia Proletaria

ROMA - «Trasformare l'opposizione sociale all'accordo DC-PCI in opposizione politica», in questo slogan, rivestito per tre giorni nel congresso costitutivo...

loro «concezione militare dei conflitti sociali e del processo rivoluzionario» si rischiarerebbe nell'esplicito dei soggetti sociali...

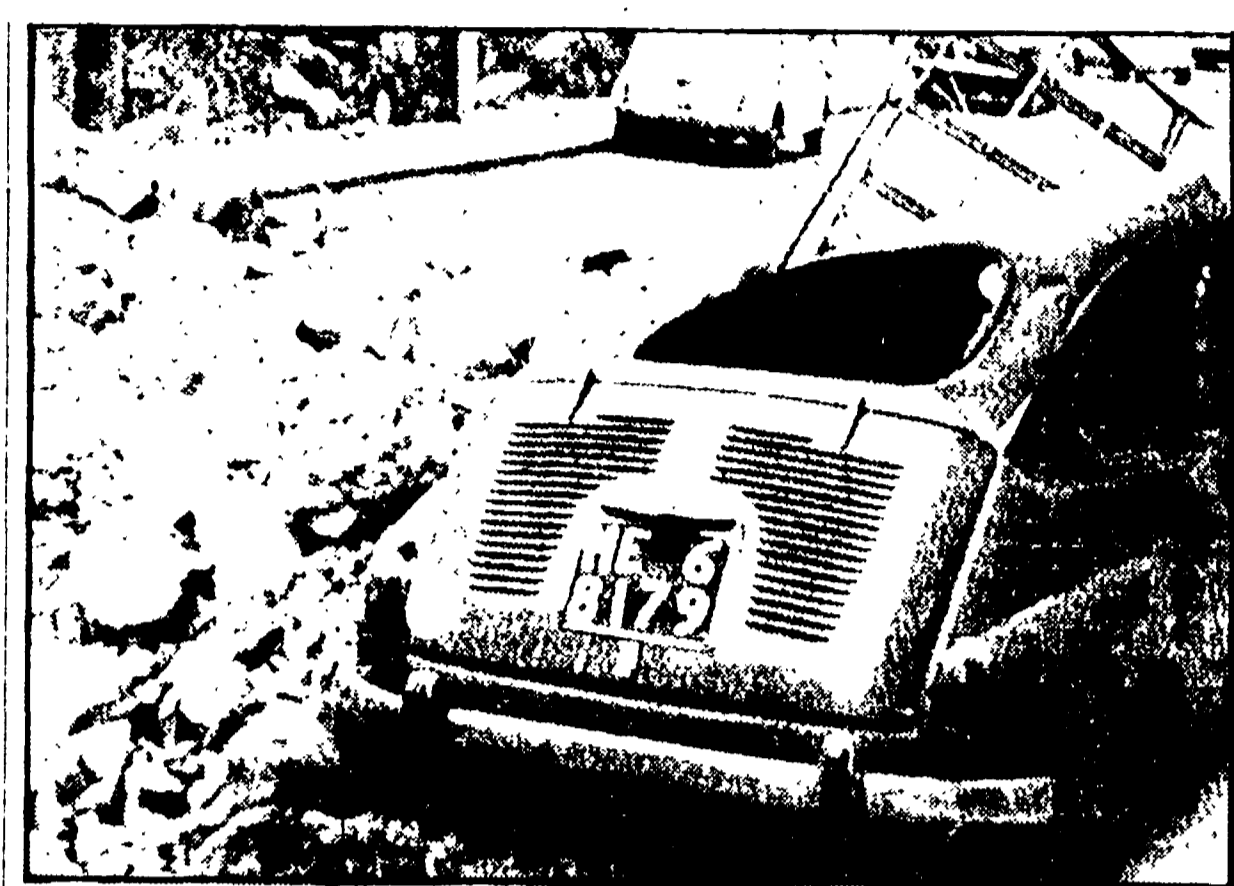
Drammatica emergenza nelle zone colpite dal sisma

In Sicilia dopo il terremoto: «Non si ripeta un nuovo Belice»

Trentuno comuni investiti dalla scossa tellurica - Gravi danni - Una forte volontà di ripresa - Assemblee popolari per impostare una linea di azione unitaria - Allo scoperto i guasti del malgoverno e dell'abuso edilizio

Dal nostro inviato

PATTI (Messina) - Sono le ore convulse della difficile ripresa come accade sempre dopo ogni grande disastro...



accanto, la realtà emblematica di altre decine di famiglie che abitavano i palazzi della zona «nuova» e che hanno dovuto sfollare...

Vincenzo Vasile

Nella foto: un'auto investita dal crollo di un muro a Patti.

A proposito di una trattativa sulle indennità di contingenza «privilegiata»

Il superamento delle «scale» anomale non riguarda anche le municipalizzate?

Le indicazioni del Parlamento e le possibilità di una ragionevole intesa

Una vertenza in corso, tra la Confederazione delle aziende municipalizzate e il sindacato, sta assumendo un valore esemplare...

questa parte della legge 1977 n. 91, divergenze alimentate anche da una ambigua lettura interpretativa della presidenza del Consiglio...

Renzo Bonazzi

Domani sciopero di due ore per gas, acqua e elettricità

SALSOMAGGIORE TERME vacanze e salute. Le acque termali di Salsomaggiore prevengono e curano artrismo, reumatismo, affezioni ginecologiche e delle vie respiratorie, sordità rinogena, obesità, disturbi circolatori.

PROVINCIA DI MILANO

La Provincia di Milano comunica che dalla data odierna il nuovo numero telefonico è il

77401

A partire dalla stessa data sarà possibile chiamare direttamente gli utenti interni degli uffici di Via Vivaio 1 e Corso di Porta Vittoria 27 componendo il

7740

seguito immediatamente dal numero interno desiderato.

Milano, 16 aprile 1978







Nino Rovelli

# I lavoratori della SIR contro i finanziamenti senza un programma

## «Non diventeremo lo strumento per procurare soldi a Rovelli»

Come moltiplicando le società il gruppo Sir ha avuto più finanziamenti pubblici di tutti gli altri. Il dibattito che c'è stato in Parlamento ha visto la convergenza di tutti i partiti democratici. Un accurato studio della Fulc e le precise proposte contro lo spreco e i ricatti

Dalla nostra redazione

MILANO — « Bisogna evitare che la Sir strumentalizzi le lotte dei lavoratori per ottenere nuovi finanziamenti a pioggia. Non è così che si supera la crisi che attanaglia l'azienda e la chimica italiana... » Su questo concetto, espresso con molta chiarezza nella relazione introduttiva del delegato Caruso, non vi sono esitazioni: vi ritornano tutti gli interventi di rappresentati dei consigli di fabbrica della Sir che hanno partecipato all'assemblea aperta nella sede milanese dell'Euteco (la società di « engineering » del gruppo).

Non vi sono esitazioni perché a tutti i lavoratori è ormai molto chiaro come questo gruppo privato ha rastrellato centinaia di miliardi di denaro pubblico. Uno studio molto accurato del coordinamento per l'Italia della Federazione italiana dei lavoratori chimici (Fulc), presentato nel corso dell'assemblea, è molto eloquente sulla storia e sulle dimensioni del saccheggio di Rovelli. Con i suoi 15.300 dipendenti il gruppo Sir-Bumanna-Euteco è ormai, dopo Montedison e l'Anic il terzo colosso della chimica italiana. Ma è al primo posto nell'incetta di finanziamenti agevolati e finanziamenti accordati. Questo gruppo fa infatti il doppio del volume del grande « sacco » della chimica con un bottino quasi quadruplo rispetto a quelli della Montedison e dell'Anic e più che doppio anche per quanto riguarda le somme già grate.

In realtà fare i conti in tasca alla Sir è più complicato che per gli altri colossi. Solo per l'impianto di Porto Torres vengono create a partire dal 1969 ben 50 società a base di capitale pubblico per un totale di 1976 810 miliardi di finanziamenti a tasso agevolato e 88 miliardi di contributi a fondo perduto della Cassa per il Mezzogiorno.

Permessiva da parte dei pubblici poteri e degli istituti di credito inventati e fantasia nell'investire i nomi di comodo per le società che pure contribuiscono a fare impianti che sono tutt'uno, consentono di fare man bassa di finanziamenti previsti per la piccola e media industria. E a conti fatti l'apporto di capitale effettivamente privato risulta tanto irrilevante da essere difficilmente accettabile.

Bloccato quel gioco, ora se ne tenta un altro: i 15 mila dipendenti diventano altrettanti ostaggi per cui chiedere dei riscatti. E i chiedenti, se non di più, sono gli « ostaggi » esterni, minacciati quanto quelli direttamente dipendenti dal gruppo chimico. E' un ricatto — riferito da Garibaldi, della FLM — riguardava gli addetti agli appalti di manutenzione in Sardegna: « In cambio di 500 miliardi, la SIR garantisce la nostra vita ». I sindacati, i metalmeccanici, che da mesi non prendono lo stipendio intero, hanno detto che non si prestano « a mungere la vacca del denaro pubblico per conto di Rovelli ».

Dietro il « sacco » del denaro pubblico vi è la situazione di incertezza di migliaia di persone, vi sono i drammi dei sardi sradicati e trapiantati nella provincia milanese (intervento di un rappresentante dello stabilimento di Macherio), dei dispersi nelle tante miniscotte (« non vogliamo fare gli assistiti a vita ») — ha detto un delegato della Chemici — con 33 addetti, i cui due risorse. « Il fatto che piove — ha ricordato un altro lavoratore — vuol dire che stanno arrugginendo gli impianti non ancora montati a Lametta (Terme) », di chi si rende conto che la chimica degli impianti mastodontici costruiti quasi gratis, ma senza l'integrazione della ricerca (la SIR è in coda non solo rispetto ai colossi stranieri ma anche alla Montedison) non può avere prospettiva.

Contro lo sperpero e i ricatti vi sono precise proposte e rivendicazioni. Il confronto che vi è stato in Parlamento tra sindacati e partiti politici della maggioranza, — lo ha ricordato il compagno Contu, della Fulc nazionale — ha ac-

# Lettere all'Unità

## La TV e i problemi delle grandi masse popolari

Caro direttore, Il compagno Mario Ferrari Bravo di Altino, nella sua lettera pubblicata il 7 aprile pone — a mio avviso giustamente — il grosso problema di una maggiore oggettività del servizio radio-televisivo. Anche il condirettore dell'Eni, il ministro dell'Industria, esplicitamente chiamati in causa — mostra di non voler tener conto di questa volontà unitaria.

Dal canto loro i lavoratori — hanno voluto ribadire con l'iniziativa di ieri — sono invece intenzionati a cambiare la strada finora battuta, nel quadro di un piano di settore e di una verifica area per area e stabilimento per stabilimento.

Carburanti: una rete elefantina che bisogna ristrutturare. ROMA — Uno dei nodi da sciogliere nell'immediato riguarda la ristrutturazione del « sistema petrolifero » italiano. Per fare un grande « sacco » della chimica con un bottino quasi quadruplo rispetto a quelli della Montedison e dell'Anic e più che doppio anche per quanto riguarda le somme già grate.

Per gli ex partigiani cacciati dall'impiego statale. Dall'Unità, dal '59, quando centinaia di bravi operai della FIAT vennero licenziati e inquisiti, il problema di collocamento è ancora attuale. Significativa è la vicenda di un operaio che si è visto licenziare dalla FIAT nel '59, dopo che, dal '57, militava nella situazione politica e parlamentare di allora.

Se scompaiono preziosi strumenti musicali. Signor direttore, Le sarei grato se potesse pubblicare questa lettera che ho redatto ai ministri dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione.

Se questo tutto porta solo un danno in chi ama la musica e l'arte, che dice della scomparsa di strumenti di grande valore e di irrimediabile causato dall'incendio del teatro di...

Se questo tutto porta solo un danno in chi ama la musica e l'arte, che dice della scomparsa di strumenti di grande valore e di irrimediabile causato dall'incendio del teatro di...

Se questo tutto porta solo un danno in chi ama la musica e l'arte, che dice della scomparsa di strumenti di grande valore e di irrimediabile causato dall'incendio del teatro di...

Se questo tutto porta solo un danno in chi ama la musica e l'arte, che dice della scomparsa di strumenti di grande valore e di irrimediabile causato dall'incendio del teatro di...

## Grosse deficienze nella gestione dell'Ufficio Cambi

### Richiamo ai ministri del Tesoro e Commercio estero per l'attuazione degli impegni assunti in sede parlamentare

ROMA — Il mercato valutario ha registrato ieri una ripresa del dollaro, quotato in Italia 857 lire, insieme al ribasso dell'oro sceso attorno ai 175 dollari l'oncia, rispetto ai 180 delle settimane scorse. Le banche centrali starebbero insomma stabilizzando la moneta statunitense con una accorta manovra degli acquisti, in attesa degli sviluppi di politica economica internazionale previsti nell'arco di due-tre mesi.

La gestione del mercato dei cambi, quindi — movimenti di capitali, continua nondimeno ad essere al centro delle preoccupazioni politiche. Due episodi clamorosi — le esportazioni di valuta concesse al giro delle attività cinematografiche capeggiate da Ponti e quelle di cui è accusato il costruttore Franciosi — hanno messo in evi-

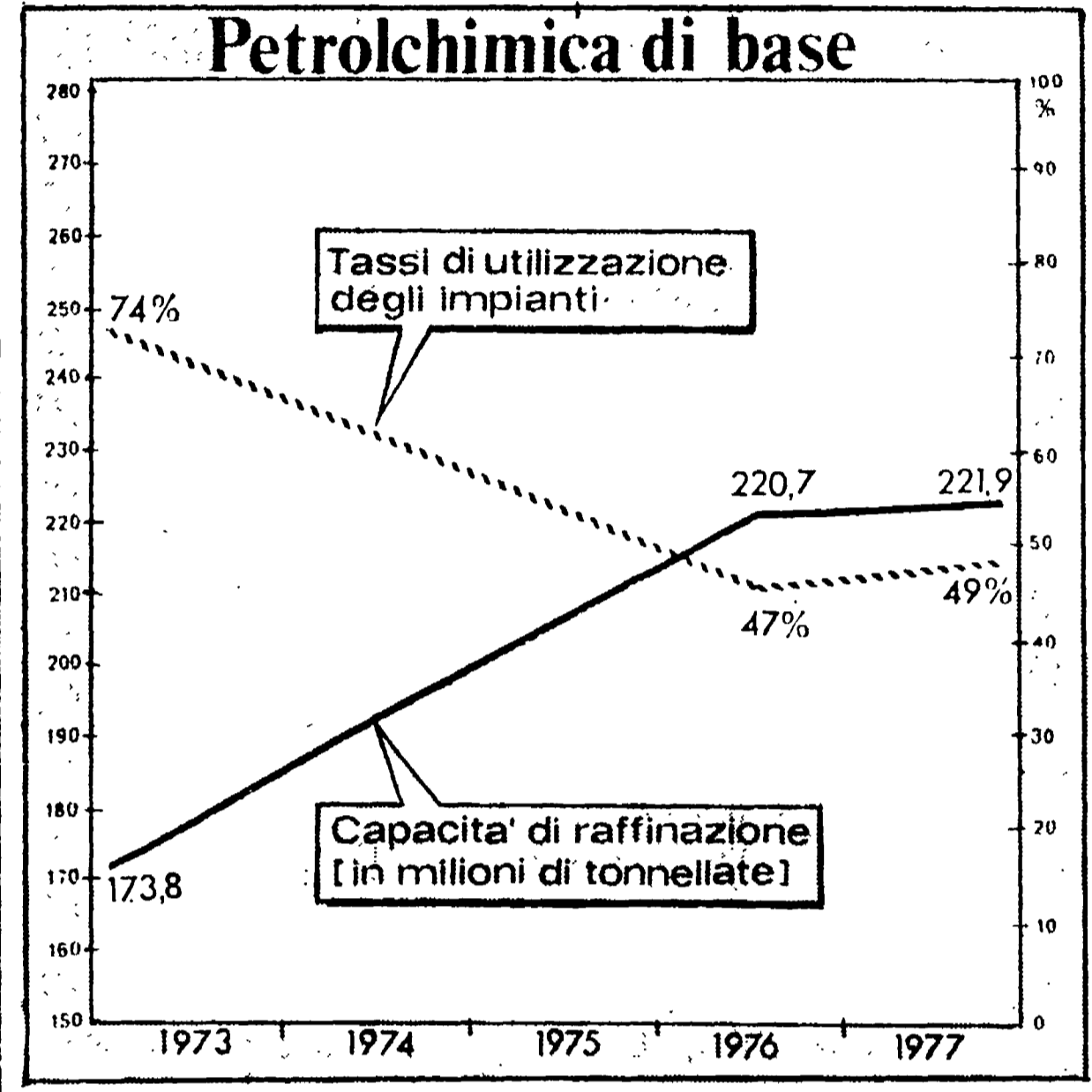
## Ieri da Scotti i rappresentanti della Confindustria

ROMA — Governo e Confindustria hanno cominciato ieri una serie di incontri per esaminare i maggiori problemi economici connessi all'attuazione del programma di governo. Il presidente della Confindustria, Carlo del ministro del Lavoro, Scotti hanno tracciato un primo quadro generale dei problemi sul tappeto (rinnovi contrattuali, mobilità della manodopera, legge sull'occupazione giovanile, riforma previdenziale) prima di dare il via, nei prossimi giorni, agli incontri sui temi specifici. Gli incontri proseguiranno per il momento in sede separata, individuando successivamente le aree di collaborazione. Il presidente della Confindustria, Carlo del ministro del Lavoro, Scotti hanno tracciato un primo quadro generale dei problemi sul tappeto (rinnovi contrattuali, mobilità della manodopera, legge sull'occupazione giovanile, riforma previdenziale) prima di dare il via, nei prossimi giorni, agli incontri sui temi specifici.

## Braccio di ferro tra Torlonia e la Marsica

### La posta in gioco è la sorte dello zuccherificio Saza - I proprietari intendevano liquidarlo - La manovra è stata bloccata da un vasto movimento - Ora si discute del passaggio all'ente di sviluppo

Nostro servizio AVEZZANO (L'Aquila) — Alessandro Torlonia, proprietario dell'85 per cento (insieme alla sorella dello zuccherificio Saza di Avezzano nel suo disegno di mettere in liquidazione lo stabilimento, ha perso la prima — la decisione « a sorpresa » di convocare l'assemblea dei soci per il 4 aprile, oggetto, appunto, la liquidazione — per la risposta di un vasto schieramento, organizzazioni sindacali, associazioni di biotecnologi e forze politiche (uniti nel Comitato per lo Sviluppo della Marsica). La seconda, cioè la mancata distribuzione del seme per la campagna biotecnologica '78 nello scoperto tentativo di aggirare i produttori è stato di necessità, e in questi giorni, ad Avezzano, è stato elaborato dal Comitato per lo Sviluppo e che serve come base di trattativa con Torlonia, per il rilevamento della Saza. Da mesi — al diffondersi



Il grafico illustra la contraddizione di fondo che mina la nostra industria chimica di base, cioè di prima trasformazione del petrolio, e, di conseguenza, le errate politiche industriali seguite in questi ultimi anni dai grandi colossi che operano nel settore. Alla notevole crescita della capacità di raffinazione (e quindi ai notevoli capitali, per gran parte di origine pub-

## Sfuma ancora la prospettiva di accordo valutario europeo

### I ministri CEE torneranno sull'argomento a luglio - Divisione sulla posizione nei confronti del Fondo monetario

LUSSEMBURGO — I ministri della Finanze dei nove paesi aderenti alla Comunità europea sono tornati a dividersi sulla posizione da prendere, il prossimo 29-30 aprile a Città del Messico, in seno al Comitato politico consultivo del Fondo monetario internazionale. In quella sede si dovrà decidere se procedere, ed in qual modo, ad allargare la funzione creditizia del FMI e le sue emissioni di moneta (Diritti di Prelievo). In particolare si tratta di decidere come andare avanti con l'aumento delle quote di ciascun paese, attraverso le quali può essere aumentata la parte dei paesi meno ricchi ed accresciuta la possibilità di ottenere prestiti automatici. A dichiararsi favorevoli si sono trovati, come un anno fa, i rappresentanti di Italia, Inghilterra ed Irlanda. Eppure, nei giorni scorsi, sotto il fuoco delle polemiche sul

## La legge 403 (stralcio «quadripartito») per il rilevamento degli impianti e i primi anni di gestione, non ha ancora avuto una risposta ufficiale...

La legge 403 (stralcio «quadripartito») per il rilevamento degli impianti e i primi anni di gestione, non ha ancora avuto una risposta ufficiale... Per lo zuccherificio, la richiesta, già inoltrata al Ministero per l'Agricoltura e Foreste dal Consorzio delle Cooperative della Marsica di un finanziamento all'interno del...

Nadia Tarantini







Il film di questa sera in TV Rete 2, ore 21,30)

Svegliarsi, un mattino, color caffelatte



Comer già emerso e come emergerà ancora nel film di questo ciclo sull'altra Hollywood... Svegliarsi, un mattino, color caffelatte.

Il Workshop Freie Musik di Berlino-Ovest non è solo un rassegnato gruppo di musicisti... Anatomia discografica della crescita del jazz nella RFT.

Scelte rigorose nella produzione di piccole etichette autogestite



Anatomia discografica della crescita del jazz nella RFT

Registrando unioni felici e costituzioni di ottimi collettivi musicali, si dà ampio e incondizionato spazio all'improvvisazione in una serie di preziosi album

registrati lo scorso anno a Londra, durante la settimana della "Company"...

Stasera alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva

A «Ring» il direttore della «Pravda»

Secondo appuntamento con Ring 78, la rubrica giornalistica del TG2...

La Pravda, il quotidiano più diffuso dell'Unione Sovietica (10 milioni di copie di tiratura)...

PROGRAMMI TV

- Reti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

- TV Svizzera, TV Capodistria, TV Francia, TV Montecarlo.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1, Radio 2, Radio 3.

- Radio 3, Radio 4, Radio 5, Radio 6, Radio 7, Radio 8, Radio 9, Radio 10, Radio 11, Radio 12, Radio 13, Radio 14, Radio 15, Radio 16, Radio 17, Radio 18, Radio 19, Radio 20, Radio 21, Radio 22, Radio 23, Radio 24, Radio 25, Radio 26, Radio 27, Radio 28, Radio 29, Radio 30, Radio 31, Radio 32, Radio 33, Radio 34, Radio 35, Radio 36, Radio 37, Radio 38, Radio 39, Radio 40, Radio 41, Radio 42, Radio 43, Radio 44, Radio 45, Radio 46, Radio 47, Radio 48, Radio 49, Radio 50, Radio 51, Radio 52, Radio 53, Radio 54, Radio 55, Radio 56, Radio 57, Radio 58, Radio 59, Radio 60, Radio 61, Radio 62, Radio 63, Radio 64, Radio 65, Radio 66, Radio 67, Radio 68, Radio 69, Radio 70, Radio 71, Radio 72, Radio 73, Radio 74, Radio 75, Radio 76, Radio 77, Radio 78, Radio 79, Radio 80, Radio 81, Radio 82, Radio 83, Radio 84, Radio 85, Radio 86, Radio 87, Radio 88, Radio 89, Radio 90, Radio 91, Radio 92, Radio 93, Radio 94, Radio 95, Radio 96, Radio 97, Radio 98, Radio 99, Radio 100.

OGGI VEDREMO

Argomenti Studiocinema (Rete 1, ore 18), Il gabbiano (Rete 1, ore 20,40), Libro e moschetto (Rete 1, ore 21,45).

Trentaminuti giovani (Rete 2, ore 17,10).

MOSTRE A ROMA

Berdini, Cattania, Lisi: i materiali e la luce

Francisco Berdini, Luciano Cattania, Bruno Lisi. Mostre a Roma.

INDIA

GRAN TOUR DELL'INDIA, INDIA DEL NORD e NEPAL.

A Mosca il « Ballet du XXème Siècle »

Maurice Béjart «espugna» il Bolscioi

Il coreografo marsigliese applauditissimo - Si parla già di una imminente collaborazione con il teatro moscovita

Dalla nostra redazione MOSCA - Ottantamila spettatori hanno applaudito Maurice Béjart e il suo « Ballet du XXème Siècle » in tournée nella capitale sovietica. La « forza » del « classico » russo ha concesso al coreografo marsigliese i massimi onori: il tempio del Bolscioi ha accolto le eccezionali esibizioni del complesso belga e l'immenso palcoscenico del Palazzo dei Congressi del Cremlino è stato sconvolto in lungo e in largo dalle neozaharie del teatro totale. Non solo: anche i personaggi più prestigiosi della danza classica russa sono stati coinvolti nell'impresa del coreografo marsigliese. Ma Pliustskaja, la « regina » del Bolscioi, si è recata nel balletto moscovita dedicato alla grande danzatrice Isadora Duncan, in un'opera della « Modern Dance » americana, moglie del poeta russo Sergei Feenin. Ekaterina Maksimova si è impegnata nel « Romeo e Giulietta » di un coreografo sovietico, Vladimir Vasiliev (in costume tipo Jean), in « Petruska » di Stravinski.

«Le Monde» riporta una lettera aperta di Liubimov

PARIGI - Nuove polemiche in vista attorno alla mancata messa in scena dell'opera di Jurij Ljubimov. «Le Monde» riporta una lettera aperta del direttore del Bolscioi, Giuraitis, al regista della « Dama di picche ». La lettera, dal titolo provocatorio, dice che il direttore del Bolscioi ha rifiutato di mettere in scena l'opera di Liubimov. L'articolo di «Le Monde» riporta anche il testo di una lettera che il direttore del Bolscioi avrebbe indirizzato a Liubimov per giustificare la mancata pubblicazione della replica di Giuraitis sulle colonne del giornale.

Carlo Benedetti

Un tipo di spettacolo sulla scia di una grande tradizione culturale

Nei teatri cabaret della RDT satira permeata di ottimismo

Un momento di particolare grazia - La critica non può essere fatta in chiave positiva: cerchiamo di stimolare la capacità di pensare dello spettatore

Dal nostro corrispondente

BERLINO - «Da noi ogni cosa ha due lati: uno bello e uno molto bello. Con il lato bello della vita possiamo incontrarci ogni giorno, nel traffico cittadino, facendo gli acquisti nei negozi, lavorando nelle aziende e negli uffici. Il lato molto bello ci viene dato classiche in vari modi: la televisione, il cinema, dalla radio. E' bello se per settimane corriamo da un negozio all'altro per cercare un armadio; diventa molto bello quando possiamo vedere al telegiornale con quale coscienza i lavoratori della nostra industria dei mobili hanno superato i loro piani di esportazione. E' lo spirito gratificante di uno dei teatri cabaret più noti della RDT, «Die Distel», cioè «Il Cardo», che da vent'anni viene esercitata con alterne vicende la satira politica nella capitale.

Complessi dilettantistici

Ma il «Distel» non è il solo teatro cabaret che faccia furore nella RDT. Ce n'è un altro altrettanto famoso a Dresda («Herkusuleus», cioè «La clava di Ercole»), un altro ancora a Rostock («Pfeffermühle», «La pepaiola»), ci sono una trentina di complessi dilettantistici che sono a volte ancora più interessanti e politicamente più piccanti dei tre grossi

Milos Forman regista del vecchio musical

Dieci anni dopo «Hair» è un film



WASHINGTON - Si gira, nella capitale statunitense, la versione cinematografica del celebre musical «Hair». James Rad e Jerome Ragni, che furono negli anni '60 i coreografi e registi del musical, ora sono a New York, a dirigere il film. Il musical «Hair» era nato da una suggestiva fontana di riflessi del Lincoln Memorial di Washington, sono gli ordini del regista cecoslovacco Milos Forman, in auge a Hollywood dopo «Taking Off» e «Qualcuno volò sul nido del cuculo». «Hair» è un musical molto datato, ma c'è chi giura sul successo di questa pur tardiva versione cinematografica. Il produttore Dno De Laurentis, innanzitutto, che ha affidato il lavoro a Milos Forman, levandogli di mano la versione per lo schermo del musical. Il sindaco di New York, John Lindsay, ha detto: «Basta, non si farà più, perché i costi sono troppo alti; anche per il nostro megalomane produttore italiano in America».

gruppi professionisti che abbiamo citato. Il cabaret politico sembra attraversare nella RDT un momento di grazia, sulla scia delle grandi tradizioni che ha sempre avuto in Germania. I tempi oscuri durante i quali era appena appena tollerato e ha faticato a sopravvivere sembrano lontani. Spettacoli vengono ripresi dalla televisione, i giornali sono larghi di recensioni: «parolieri», musicanti e scenografi si rifanno alle affermazioni di Honcker e allo spirito dell'VIII Congresso della SED, secondo i quali «l'arte e nella cultura non ci debbono essere tabù».

Agitazione per una visita

Nell'ufficio del sindaco di un villaggio c'è grande agitazione. Si è fatta notizia che fra pochi giorni un ministro attraverserà in auto il villaggio per recarsi nella città vicina. L'agitazione si trasforma presto in disperazione. Ci sono troppe cose da fare: la strada da asfaltare, le facciate delle case da dipingere, l'appello alla popolazione perché faccia alla passeggiata. Non c'è tempo e non ci sono soldi. Un assessore ha finalmente l'idea risolutiva: mettiamo all'ingresso del paese una grande freccia di deviazione e il ministro sarà costretto a passare per il villaggio vicino. Soddiziazione generale. La segretaria si attacca al telefono. «E adesso lei che cosa fa?», la apostrofa il sindaco. «Solidarietà sociale», risponde la segretaria - avverte il sindaco del villaggio vicino.

La difficoltà della pianificazione, gli errori e le inadeguatezze dei rifornimenti ai negozi, le lunghe code che si formano, per tutti questi di certi generi sono un'altra inesauribile fonte di satira.

Nella vetrina di un grande negozio di mobili è in mostra un bel salotto. Entra un cliente: «Vorrei acquistare quel salotto in vetrina». La donna al banco: «Anch'io, il cliente: «Ma io pago in

«War! War! War!» si dà dove si può

Attori e pubblico intorno a Brecht

ROMA - C'è tanto amore per il teatro in questo «War! War! War!», quanto odio per la presenza e la guerra. Ne è autore, organizzatore, regista e interprete, insieme con un gruppo di giovanissimi attori, Alberto Padua, che lo presenta, quando può e come può, in circoli culturali sparsi per il centro e per la periferia della città. Or si spera e ci si augura - che appropi ad Politeama, «spazio teatrale» un po' più ampio della saletta sotterranea della Libreria Campo D (nel sempre affascinante Campo de' Fiori) - che lo abbiano raggiunto sabato sera. Ma il rettilangolo di cinque metri quadrati in cui agivano gli attori, attornianti e quasi soffocati da un pubblico attento e portavoce di giovani, non giocava affatto il tutto esaurito. L'attore direttore Marco, che si affida, soprattutto, ai contenuti, e dove il gesto è limitato all'essenziale. Anzi, diciamo che la «costrizione» aggiunge fascino alla parola, che è, poi, quella del grande Brecht: «Esercizio pubblico» e interpreti - pitagorici e, negli altri, fa risaltare l'angosciosa situazione dell'uomo ridotto a sibiria angherie e soprusi, morte e distruzione.

Laboratorio teatrale del TRAC di Caracas

ROMA - E' in Italia il Gruppo TRAC di Caracas che, dal 9 marzo, ha portato a Roma un laboratorio teatrale di teatro d'azione. Il Laboratorio Teatrale di Caracas, diretto da Marco Ponce, terrà, sempre all'Albergo, un laboratorio (teorico e pratico) per attori.

Film-commedia sul «Maggio» francese

PARIGI - Gli avvenimenti del Maggio '68 a Parigi, oggetto di vari documentari in questi dieci anniversari, saranno anche lo sfondo dell'ultimo film-commedia di Gérard Oury. Il film s'intitola «Le Coup de la lune», e racconta la storia della movimentata amicizia tra un avvocato e un criminale: interpreti principali saranno Pierre Richard e Victor Lanoux.

Proposto dal gruppo Teatro Laboratorio

Quasi un'opera lirica il «Diorama per Lenin»

Lo spettacolo inventato da Ezio Maria Caserta con musiche suggerite da Gaslini - La compagnia va in Campania

ROMA - Alla Tenda AICS (Pineta Sacchetti), il Gruppo Teatro Laboratorio ha presentato - ed era una novità assoluta - un singolo spettacolo teatrale in forma d'opera lirica sperimentale, intitolato «Diorama per Lenin». Il titolo è del tutto esemplare, al progresso, alle scienze, alla tecnica, alla cultura e all'uomo.

L'autore è Ezio Maria Caserta - inventore anche delle scene e dello schema operativo di regia - veronese, attivamente al Nord, per iniziative che alterna sulle scene suoi lavori «L'Ingramana», «a ciascuno il suo tempo, da Sartre» ad altri del Ruzante («Masetto») di Brecht («Finale di partito») di Brecht («L'uccello e la religione»).

Terminate le repliche del «Diorama per Lenin», il spettacolo al Sud (Terzigno, Cava dei Tirreni, Eboli, Avellino), il Caserta tornerà su un nuovo progetto, quello di alcuni lavori del Ruzante, di Brecht e Brecht.

Tale intensa attività pre-suppone situazioni ideali. Si svolge, invece, almeno per quanto riguarda lo spettacolo romano («Diorama per Lenin»), in condizioni pressoché impossibili. Il «Diorama per Lenin» è un lavoro di un solo attore. Il «Diorama per Lenin» è un lavoro di un solo attore. Il «Diorama per Lenin» è un lavoro di un solo attore.

Arturo Barioli

Il gioco delle luci, mentre gli interpreti, capeggiati da Teddy Ghianni - centro vivente dello spettacolo - hanno compiuto vere meraviglie di gesto e di recitazione; Marina Guerrini, Sandra Bonomi, Antonella Gu-

I concerti della RAI al Foro Italo

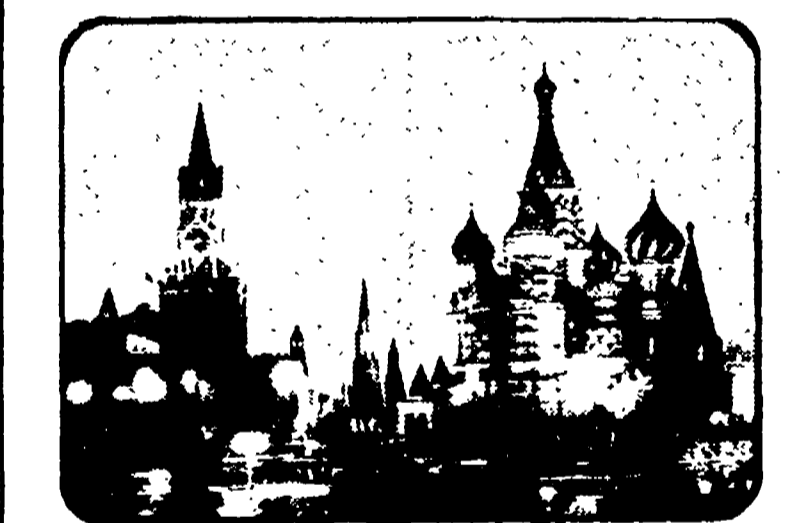
Schubert ingabbiato da Liszt e Aronovic

ROMA - Jurij Aronovic, nei due ultimi concerti diretti per il Foro Italo per la stagione pubblica della RAI - il secondo trasmesso in diretta lo scorso sabato - ha riproposto partiture che, all'ascolto, sono state attente alla fragorosa melodia, caduta del costume musicale. Pensiamo alle «Campagne, Op. 35, per soli coro e orchestra del quarantenne Bachmaninov, vasto affresco composto nel 1912, all'indomani del suo primo impatto con la società americana, nonché alla «Sinfonia n. 1», di Kalinikov. Alla fortuna di questo musicista morto trentacinque anni nel 1901 - per noi è una magna voce di dizionario - non ha certo giovato la conoscenza di questa pagina che propone solo materiali dal compendio molto melodico, pur calati, con facilità più che sospetta, in un formalismo sicuro di senso sinfonico.

Di poco maggiore il secondo concerto che presentava la «Wanderer-Fantasia» di Schubert, nella trascrizione di Liszt, nuova ai più, per pianoforte e orchestra.

u. p.

Viaggi dell'Amicizia '78 per il 1° Maggio



da Milano a da Pisa a
LENINGRADO 8 giorni in aereo. MILANO-MOSCA-LENINGRADO - MILANO. Partenza 26 aprile.
TBILISI 8 giorni in aereo. MILANO-MOSCA-TBILISI-MILANO. Partenza 26 aprile.
VOLGOGRADO 8 giorni in aereo. MILANO-VOLGOGRADO-MOSCA-MILANO. Partenza 29 aprile.
LENINGRADO 8 giorni in aereo. PISA-MOSCA-LENINGRADO - PISA. Partenza 25 aprile.

Programmi dettagliati ed informazioni presso tutte le FEDERAZIONI P.C.I.



ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALYTRIST

Concluso domenica, dopo tre giorni di dibattito, il congresso provinciale

Entro maggio l'assunzione di 730 iscritti alle liste speciali

# Dalla «politica» alla società la Fgci cerca un nuovo volto

Successi e limiti del «nuovo movimento» - «Il quadro politico non è una gabbia, ma lo specchio di rapporti di forza che vanno spostati in avanti»

Di definizioni ne ha raccolte a decine: Pci in miniatura, burocrati travestiti da giovani, zucchero per indorare la pillola di una linea inguardata. Tutte false, dice. Ma che cosa è? «L'Unità» gli dice: «È un movimento, l'esperienza e il lavoro unitario nelle leghe...»

«È un movimento», dice. «È un'esperienza e un lavoro unitario nelle leghe...»

«È un movimento», dice. «È un'esperienza e un lavoro unitario nelle leghe...»

«È un movimento», dice. «È un'esperienza e un lavoro unitario nelle leghe...»



Per l'Araldo una nuova primavera

### Gli «argomenti» dc e la città

Pare che la Dc romana voglia assumere, sui problemi della città, un singolare atteggiamento di disimpegno.

Questo è ciò che si ricava dalla lettura di articoli che...

Questo è ciò che si ricava dalla lettura di articoli che...

Questo è ciò che si ricava dalla lettura di articoli che...

# Partono i piani comunali per il lavoro ai giovani

Per il via a 14 dei 25 progetti esecutivi manca l'approvazione delle commissioni consiliari - Solo chiamate dirette in questa prima fase - I criteri per la selezione delle cooperative - La Regione ha anticipato 1 miliardo e mezzo

Stavola «si parte» davvero. L'assunzione dei primi 730 giovani delle liste speciali prevista dal piano comunale...

Stavola «si parte» davvero. L'assunzione dei primi 730 giovani delle liste speciali...

Stavola «si parte» davvero. L'assunzione dei primi 730 giovani delle liste speciali...

Stavola «si parte» davvero. L'assunzione dei primi 730 giovani delle liste speciali...

Stavola «si parte» davvero. L'assunzione dei primi 730 giovani delle liste speciali...

### Per l'Araldo una nuova primavera

Era molto tempo che all'Araldo non si vedeva tanta gente. Sono venuti da tutto il quartiere insieme ad attori, cantanti, sindacalisti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo...

### Per l'Araldo una nuova primavera

Era molto tempo che all'Araldo non si vedeva tanta gente. Sono venuti da tutto il quartiere insieme ad attori, cantanti, sindacalisti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo...

### Per l'Araldo una nuova primavera

Era molto tempo che all'Araldo non si vedeva tanta gente. Sono venuti da tutto il quartiere insieme ad attori, cantanti, sindacalisti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo...

### Per l'Araldo una nuova primavera

Era molto tempo che all'Araldo non si vedeva tanta gente. Sono venuti da tutto il quartiere insieme ad attori, cantanti, sindacalisti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo...

### Per l'Araldo una nuova primavera

Era molto tempo che all'Araldo non si vedeva tanta gente. Sono venuti da tutto il quartiere insieme ad attori, cantanti, sindacalisti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo...

## Le complicate ed alterne vicende giudiziarie di due tra i più spregiudicati e chiacchierati speculatori romani

# Pascalino annulla gli arresti Escono Pietro Zeppieri e soci

Il procuratore generale sostiene che nei provvedimenti vi fosse un vizio di forma ma non entra nel merito delle accuse di truffa e falso per la storia dei bus fatti passare per nuovi

Zeppieri e gli altri che erano finiti in carcere per la truffa del bus è di nuovo in libertà. Lo ha deciso il procuratore generale Pietro Pascalino che ha accolto l'istanza presentata in questo senso dai difensori del padrone delle corriere.

Zeppieri, come è noto, era finito in carcere circa un mese fa. Il procuratore generale Pietro Pascalino ha deciso di annullare gli arresti di Zeppieri e degli altri soci.

# Il giudice accusa Francisci ha «esportato» otto miliardi

Scoperte dalla Finanza nel suo studio «ricevute» per nove milioni di dollari - Incriminato anche il figlio

Otto miliardi di lire accreditati clandestinamente in un istituto di Londra sono stati scoperti dal giudice Francisci.

Scoperte dalla Finanza nel suo studio «ricevute» per nove milioni di dollari - Incriminato anche il figlio

Scoperte dalla Finanza nel suo studio «ricevute» per nove milioni di dollari - Incriminato anche il figlio

## Provvedimento d'urgenza della Regione per evitare il passaggio di proprietà della tenuta di S. Caterina della Rosa

# L'ipab cambia commissario e Castel di Leva non si vende

Castel di Leva non sarà venduta: gli 84 ettari della tenuta (quasi tutti fabbricabili) non finiranno dalle mani del conservatore di S. Caterina della Rosa.

Castel di Leva non sarà venduta: gli 84 ettari della tenuta (quasi tutti fabbricabili) non finiranno dalle mani del conservatore di S. Caterina della Rosa.

Castel di Leva non sarà venduta: gli 84 ettari della tenuta (quasi tutti fabbricabili) non finiranno dalle mani del conservatore di S. Caterina della Rosa.

Castel di Leva non sarà venduta: gli 84 ettari della tenuta (quasi tutti fabbricabili) non finiranno dalle mani del conservatore di S. Caterina della Rosa.

Il partito

Il partito

Il partito

Il partito

Il partito

# La Regione istituisce 2 enti ospedalieri

## Accordo raggiunto per la clinica Moscati

### Il S. Giovanni aggregato all'Addolorata e il S. Eugenio al Centro Traumatologico Ortopedico - Una legge per cave, torbiere e acque minerali - Sospesa la linea tramviaria tra Termini e le Capannelle

#### Consigli scolastici e distretti discutono le iniziative per il 25 aprile

La ricorrenza del 25 aprile quest'anno avrà un carattere del tutto particolare: i tragici avvenimenti di queste settimane, con il rapimento dell'onorevole Moro e la strage dei suoi aerei di scorta, impone a tutta la riflessione sul valore della democrazia, sulle conquiste arrivate dalla Resistenza. Un impegno, questo, assunto dall'assessorato all'Istruzione provinciale e dalla Provincia che, nelle iniziative per commemorare il trentennale della Costituzione, nelle scuole ha organizzato corsi, conferenze, dibattiti, spettacoli, proiezioni sul tema della lotta al fascismo.

Sempre prendendo spunto dal trentennale della Costituzione, la Provincia ha deciso di incrementare le biblioteche comunali con testi sulla Resistenza.

Si è sbloccata la vertenza della clinica Moscati. La proprietà della clinica - che aveva lanciato un ultimatum alla Regione - o il passaggio al Policlinico Gemelli o la chiusura - ha accettato una convenzione che avrà la durata di un anno e permetterà il mantenimento del posto di lavoro per tutti i 330 lavoratori. La retta che verrà corrisposta dall'amministrazione della clinica - elaborata cifre alla mano sui costi reali - sarà di 48 mila e 800 lire al giorno per ogni ricoverato.

L'accordo quindi è stato raggiunto sulla base di quanto proposto già da tempo dalla Regione, e cioè sulla base di una convenzione speciale che riconosce il grado di funzionalità della clinica in quanto a personale professionale del personale. La retta di 48 mila lire comunque è ben inferiore a quella che la clinica potrebbe percepire con l'ingresso al Policlinico Gemelli.

In un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del personale della clinica Moscati, l'assessore alla sanità, Giovanni Ranalli, ha illustrato l'accordo raggiunto con la Regione, e il ruolo dei dipendenti della clinica hanno riconosciuto l'impegno della giunta per la soluzione temporanea e concreta di un problema che rischiava di farsi drammatico.

Nella riunione che si è tenuta lunedì mattina alla Provincia, quindi, si è approvata la convenzione adeguata ai costi medi sostenuti dalla direzione della Moscati e che porta la quota, come abbiamo detto, a 48 mila e 800 lire al giorno.

Sempre ieri, l'amministrazione regionale ha preso un'altra importante decisione in tema di assistenza sanitaria: si è dato concreto avvio allo scorporo del Pio Istituto con l'istituzione di due

nuovi enti ospedalieri. Il San Giovanni è stato aggregato all'Addolorata, mentre il Sant'Eugenio è stato aggregato al Centro traumatologico ortopedico della Garbatella. «Se il consiglio non minerà sollecitamente i coltivi e lo sfruttamento delle provvisoria gestione dei due nuovi enti - ha detto l'assessore Ranalli - lo scioglimento del Pio Istituto sarà un fatto compiuto e mincherà la fase nuova della riorganizzazione funzionale degli ospedali romani».

Due disegni di legge che stabiliscono norme per lo sfruttamento di cave e torbiere e delle acque minerali sono stati presentati dall'assessore all'Interno prima di tutto un'annullati. Con le nuove norme, si stabilisce fra l'altro che

la ricerca e la coltivazione dei materiali siano assoggettate ad autorizzazione rilasciata dal sindaco o commissario competente per territorio su parere vincolante del consiglio municipale. Allo stesso modo, viene regolata la ricerca e lo sfruttamento delle acque minerali. Nella regione sono operanti 61 concessioni, di cui 6 procedono al solo imbottigliamento, 10 alla vendita di bibite in loco e imbottigliamento e 10 sono attrezzate per bagni, fanghi e altre cure. Nel Lazio però non sfruttate, ad esempio nella zona compresa tra Cerveteri e Ardea, dove esistono numerose altre fonti non sfruttate, ad esempio nella zona compresa tra Cerveteri e Ardea, dove esistono numerose altre fonti non sfruttate, ad esempio nella zona compresa tra Cerveteri e Ardea, dove esistono numerose altre fonti non sfruttate.

tuteprima di tutto un'annata completa delle acque per un loro sfruttamento programmato in modo da non impoverire l'equilibrio ecologico.

La giunta della Pisana si è infine occupata ieri di trasporti, con la proposta dell'assessore Alberto Di Segni, è stata decisa la sospensione della tranvia Roma Termini-Capannelle. La decisione è stata presa per poter addestrare il personale attualmente su questa linea allo svolgimento delle nuove mansioni sulla linea A della metropolitana. L'ATAC ha dichiarato la propria disponibilità a soddisfare le esigenze dei cittadini della zona, intensificando le corse automobilistiche e modificandone il tracciato per quanto necessario.

# In discussione alla Camera la questione della centrale termonucleare

## Per Montalto risposte troppo generiche

Il problema della centrale termonucleare di Montalto di Castro è tornato ieri alla Camera dove il sottosegretario all'Industria Sinesio ha risposto ad una interrogazione di tutti i parlamentari con un lungo e generico responso. Il governo non ha ancora avvertito la necessità di un intervento diretto a Montalto di Castro sul problema, delicato e fondamentale di una informazione tecnica e scientifica rigorosa. Sulla tutela della salute e dell'ambiente e sui sistemi di sicurezza e di controllo degli impianti, né il governo ha promosso alcun intervento dell'ENEL e del CNEN per fornire alle popolazioni di

laridi sembra siano stati finora sbloccati dal Tesoro. La risposta del sottosegretario è stata valutata «non soddisfacente» dalla compagna Angela Giovannoli, che nella sua replica ha spinto i punti su quali non è stata fatta ancora chiarezza.

Il governo non ha ancora avvertito la necessità di un intervento diretto a Montalto di Castro sul problema, delicato e fondamentale di una informazione tecnica e scientifica rigorosa. Sulla tutela della salute e dell'ambiente e sui sistemi di sicurezza e di controllo degli impianti, né il governo ha promosso alcun intervento dell'ENEL e del CNEN per fornire alle popolazioni di

# Per la sottoscrizione obiettivo ambizioso ma raggiungibile: mille lire per ogni voto al Pci

### La relazione di Cervi al convegno di Ariccia - Impegno per superare ritardi e difficoltà - Sabato incontro con Pavolini

Uno sforzo straordinario per l'autofinanziamento del Partito, in relazione all'eccezionale della situazione politica che stiamo vivendo: questa, in sintesi, l'esigenza emersa dal convegno che si è svolto a Ariccia.

Pur in presenza della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, infatti, abbiamo sempre continuato a puntare su una politica di autofinanziamento che contenesse in misura limitata l'incidenza del finanziamento pubblico sul totale delle nostre entrate, e quali rimangono fondamentali quelle del tessero e della sottoscrizione per la stampa.

I contenuti e le caratteristiche della prossima campagna stampa e delle feste dell'Unità, entro cui si colloca l'iniziativa straordinaria

di sottoscrizione, saranno discussi sabato prossimo in un convegno dei responsabili di sezione e dei responsabili della propaganda al quale parteciperanno i compagni Luca Pavolini, della segreteria politica, e Walter Veltroni, responsabile della commissione stampa e propaganda della Federazione.

Il Pci romano, tenendo conto delle scelte scaturite dal XIII congresso provinciale, si è mosso con decisione per il potenziamento dell'organizzazione alle nuove esigenze che nascono dalla crescita del tessero democratico. E sono state programmate, per i prossimi tre anni, l'apertura di nuove sedi, la creazione di nuovi centri di vita organizzata, la costruzione di nuove realtà di fabbrica, di quartiere.

Tutto questo impedisce un bilancio che quest'anno ha raggiunto un preventivo di spesa di due miliardi e 130 milioni.

Il bilancio è stato così speso si è parlato nel corso del convegno di sabato, assieme naturalmente all'obiettivo di 100 milioni. E' un sostanziale accordo sull'esigenza di esprimere il massimo impegno e dare questo forte impulso all'iniziativa per la sottoscrizione. Non si capisce perché - è stato rilevato - nell'ambito di una politica che si pone l'ambizioso obiettivo di mille lire per ogni voto, mentre si scarta la scala romana (dove pure vengono chiesti i consensi al Pci che è divenuto forza di governo in Campidoglio e in altri 56 comuni della provincia) si accusano lacune e ritardi.

Un utile momento di verifica è allo stesso tempo un'occasione per il potenziamento del partito su questi temi saranno costituiti dalle 15 giornate di lavoro straordinario che si svolgeranno in 15 comuni della provincia Est, degli «Amici dell'Unità» e della redazione.

# Lutti

È morto all'età di 72 anni il compagno Antonio Benedetti iscritto al Pci dal 1921, partigiano. I funerali partiranno oggi alle 11 dal S. Spirito. Ai familiari le fraterne condoglianze della sezione Casaleggio, della zona, della federazione, dell'Unità.

Il compagno Alvaro Del Cotto della sezione «Aldo Alicata» è stato colpito da un grave lutto per la morte della madre Adornia. Al compagno Alvaro le condoglianze della sezione della cellula Spallanzani della zona Est, degli «Amici dell'Unità» e della redazione.

# SCIOPERO E CORTEO DEI LAVORATORI DEL PETROLIO

Si fermano oggi, per 24 ore, i lavoratori del settore petrolifero, in lotta da alcuni mesi per il rinnovo dei contratti di lavoro. Dall'astensione sono stati esonerati gli operai che riforniscono gli aeroplani e il servizio tecnico aereo. Si accaniscono lacune e ritardi.

Un utile momento di verifica è allo stesso tempo un'occasione per il potenziamento del partito su questi temi saranno costituiti dalle 15 giornate di lavoro straordinario che si svolgeranno in 15 comuni della provincia Est, degli «Amici dell'Unità» e della redazione.

Dibattito alla Balduina

È la ferma risposta delle masse l'arma più efficace contro la violenza

«Democrazia, leggi, terrorismo» è il tema di un dibattito che si è svolto l'altra sera al teatro Anfiteatro nel quartiere Balduina-Beliste.

Alla manifestazione sono intervenuti il socialista democristiano Walter Veltroni, responsabile della commissione stampa e propaganda della Federazione.

Il Pci romano, tenendo conto delle scelte scaturite dal XIII congresso provinciale, si è mosso con decisione per il potenziamento dell'organizzazione alle nuove esigenze che nascono dalla crescita del tessero democratico.

Dal dibattito - pur nelle evidenti differenziazioni politiche - è emersa la consapevolezza che la vera, più giusta risposta al terrorismo non può fermarsi ai pur necessari provvedimenti presi dalle autorità in seguito al rapimento dell'onorevole Moro. Ma deve consistere anche nel rafforzamento di un vasto movimento di massa riformatore.

# «Ernani» al Teatro dell'Opera

Questa sera, alle 20.30, si abbelliscono i palcoscenici di Verdi (regia: n. 8), concertato e diretto dal maestro Bruno Bartoletti, con il solista Riccardo Schicchi, il soprano Anna Maria Ciampi, il tenore Franco Scalfani, il basso Giuseppe Manno. Lo spettacolo verrà recitato giovedì e sabato 22 e fuori abbonamento giovedì 27.

# CONCERNI

**ACCADEMIA SANTA CECILIA** (Auditorium di Via della Conciliazione, 4 - Tel. 654.10.44). Oggi alle 21.00 in programma: Beethoven, Brahms, Debussy, Bartók, Respighi. In vendita ogni sera e domenica. Tel. 654.10.44.

**ACCADEMIA UNIVERSITÀ** (Auditorium di Via Francesco Crispi, 46 - Tel. 3964777).

**DEL CONCERTO** (Via Francesco Crispi, 46 - Tel. 3964777).

**DEL CONCERTO** (Via Francesco Crispi, 46 - Tel. 3964777).

**DEL CONCERTO** (Via Francesco Crispi, 46 - Tel. 3964777).

**DEL CONCERTO** (Via Francesco Crispi, 46 - Tel. 3964777).

# TEATRI

**BELLI** (Piazza S. Apollonia, 11). Alle 21.15 la Compagnia Artista presenta: «Fino a che punto è il terrore». Fine spettacolo di terrore per gente fine di Alfonso Sastre.

**CIVIS CASA DELLO STUDENTE** (Viale Ministero degli Affari Esteri, 257).

**DE SERVI** (Viale del Montoro, 22). Tel. 679.5122.

**DE SERVI** (Viale del Montoro, 22). Tel. 679.5122.

**DE SERVI** (Viale del Montoro, 22). Tel. 679.5122.

# MONGIOVINO

**MONGIOVINO** (Via Cristoforo Colombo, 21, Tel. 513.0452). Alle 21.15, la Compagnia di Montalto di Castro presenta: «Le sante per la villeggiatura». Con G. Verdi (regia: n. 8), concertato e diretto dal maestro Bruno Bartoletti, con il solista Riccardo Schicchi, il soprano Anna Maria Ciampi, il tenore Franco Scalfani, il basso Giuseppe Manno. Lo spettacolo verrà recitato giovedì e sabato 22 e fuori abbonamento giovedì 27.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

# LA PIRAMIDE

**LA PIRAMIDE** (V. Benzoni 49-51). Alle 21.15 Laboratorio aperto con la compagnia «La Maschera» di Montalto di Castro. Con G. Verdi (regia: n. 8), concertato e diretto dal maestro Bruno Bartoletti, con il solista Riccardo Schicchi, il soprano Anna Maria Ciampi, il tenore Franco Scalfani, il basso Giuseppe Manno. Lo spettacolo verrà recitato giovedì e sabato 22 e fuori abbonamento giovedì 27.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

**PARNASIO** (Via S. Simone, 73-a). Tel. 654.1192.

# VI SEGNALIAMO

**TEATRO**

- «Questa sera grande spettacolo» (Politteatro)
- «S.A.D.E.» (Teatro Tenda)
- «Mezzafemmina e Za Camilla» (Teatro Sabelli)

**CINEMA**

- «Il lungo addio» (Ausiona)
- «L'ampio americano» (Balduina, Garden)
- «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Barbarini)
- «Che la festa cominci» (Capranichetta)
- «Racconti di Canterbury» (Diana)
- «Ecco Bombo» (Quirinale)
- «L'oscuro oggetto del desiderio» (Le Ginestre)
- «Io e Anna» (Majestic, Quirinale)
- «Giulia» (N.I.R., Romy, Trevi)
- «Una donna in un abito» (Amico)
- «West Side Story» (Radio City)
- «Giorno di festa» (Rivoli)
- «Killer elite» (Araldo)
- «Vecchia America» (Augustus)
- «Dolce di latte» (Amico)
- «La avventura di Bianca e Bernie» (Broadway)
- «Un turco napoletano» (Clodio)
- «Totò Diabolics» (Colosseo)
- «L'Uomo che chiamavo desiderio» (Farnese)
- «Dillinger» (Giulio Cesare)
- «Da qui all'eternità» (Nuovo Olimpia)
- «Il clan dei Barker» (Traiano)
- «Imperatore del Nord» (Tibur)
- «Quella pazza famiglia Sukus» (Trionfale)
- «Il cinema della Repubblica di Weimar» (Palazzo delle Esposizioni, Planetario, Politteatro, Filmstudio 1)
- «I due orfanelli» (Saoni)
- «Il fantasma del castello» (Filmstudio 2)
- «Il manoscritto trovato a Saragozza» (L'Officina)

# ARISTON

**ARISTON 2 D - 679.32.67**

- Marlowe Indago, con R. Mitchell - G
- ARLECCHINO - 360.35.46
- Morte di una croguina, con A. M. De Poche - P. Franco
- ASTOR 622.04.09. L. 1.500
- Il figlio dello stacco, con T. Mitchell - S
- ASTORIA 511.51.05 L. 1.500
- La bella addormentata nel bosco - D
- ASTRA - 81.66.209 L. 1.500
- Quando c'ho i cari lei, con R. Mitchell - S
- SIROUQ (vicolo dei Panieri, 3 - Tel. 585.107)
- Alle 21.15 il Teatro Autonomo di Roma presenta: «La scuola dei buffoni» - Escuriale, di Michele De Gheiderode. Regia di Luciano Castellani.
- CONVENTO OCCUPATO**
- Alle 21.00: «Caro padre», di G. De Santis.
- POLITEAMA**
- Alle 21.30: «Domini» - Naxos, Regia di Ruggero Albanese.
- TEATRO SABELLI**
- Alle 21.30: «Mezzafemmina e Za Camilla», di E. M. Ammendola e B. Conducchi. Regia di E. M. Ammendola.
- CIRCOLO CULTURALE 4 VENTI**
- Alle 21.00: «La coblenza al paradiso ancora disabitato».
- CABARET - MUSIC HALL**
- ASSOCIAZ. CULTURALE e ROMA**
- Alle 21.30: «Via Marconi», di Michele De Gheiderode. Regia di Luciano Castellani.
- FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3, Tel. 589.2374)**
- Alle 21.30 per gli incontri di musica improvvisata: P. Damiani, G. Schifallini, D. Terenzi, E. Pizzetti.
- MARIONETTE AL PANTHEON**
- (Via Beato Angelico 32 - Telefono 810.187)
- Alle 20.30, 21.00, 21.30. «Allom», regia: P. V. Tavanti.
- CINE CLUB CIVIS** (Viale Ministero degli Affari Esteri, 257)
- Alle 21: «Stati il mostro in prima pagina», di B. Belloc.
- L'OFFICINA** (Tel. 652.530)
- Alle 16.30, 19.30, 22.30.
- «Il manoscritto trovato a Saragozza», di W. Has (Palazzo 1964).
- CINEMA TEATRI**
- AMBRA JOVINELLI - 731.33.08**
- Superviventi, con C. Napier - SA (VM 18)
- Grande rivista di spogliarelli
- BRANCACCIO**
- Teatro
- VOLTRINO - 471.557**
- Tutta femmina, con O. Georges - P. Franco
- CINE CLUB PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** (Via Nazionale, n. 194)
- Alle 21.30: «Il cinema nella Repubblica di Weimar», alle ore 16.15, 19.30, 22.30.
- «Una donna in un abito», di H. Behrendt.
- PLANETARIO**
- Per il ciclo «Il cinema nella Repubblica di Weimar», alle ore 16.15, 19.30, 22.30.
- «Una donna in un abito», di H. Behrendt.
- POLITEAMA** (Cinepolis Telescopio, 30-56/66)
- Per il ciclo «Il cinema nella Repubblica di Weimar», alle ore 16.15, 19.30, 22.30.
- «Una donna in un abito», di H. Behrendt.
- FILMSTUDIO 1** (Tel. 654.04.64)
- Per il ciclo «Il cinema nella Repubblica di Weimar», alle ore 16.15, 19.30, 22.30.
- «Una donna in un abito», di H. Behrendt.
- STUDIO 2**
- Alle 21.30: «Il sospeso» - P. Franco
- «Il fantasma del castello» - P. Franco
- «Il manoscritto trovato a Saragozza» - P. Franco
- «Il manoscritto trovato a Saragozza» - P. Franco
- «Il manoscritto trovato a Saragozza» - P. Franco
- «Il manoscritto trovato a Saragozza» - P. Franco

# MAESTRO

**MAESTRO - 786.086 L. 2.100**

- Ritratto di borghesia in nero con G. M. De Poche - P. Franco
- METROPOLITAN - 686.400
- Ritratto di borghesia in nero con G. M. De Poche - P. Franco
- MIGNON D'ESSAI - 869.492
- Amanti latini, con T. Mitchell - S
- MONDRETTA - 460.285
- Bocca di velluto, con C. Lindberg - S (VM 18)
- MODERNO - 462.255 L. 2.500
- Notti peccaminose di una minoranza - con S. Star - S
- NEW YORK - 780.271 L. 2.600
- Scherzi da prete, con P. Franco
- N.I.R. - 589.229 L. 1.000
- Fonda - DR
- NUOVO FLORIDA**
- (Non pervenuto)
- NUOVO STADER** - 799.242 L. 1.500
- Un modello fresco bilancato, con E. Svendsen - G
- OLIMPIA - 356.26.35 L. 1.500
- Uomo, la donna, la bestia, con I. Huston - A
- PALAZZO - 495.66.31 L. 1.500
- Vai con vento, con C. Gable
- PARIS - 754.368 L. 2.000
- La mazzetta, con N. Manfredi - S
- PASQUINO** - 580.326 L. 1.000
- Lady sings the Blues (e la signora del blues), with D. Ross - DR (VM 14)
- PRENETE - 290.177
- La vergine e la bestia, con J. Reynolds - DR (VM 18)
- QUATTRO FONTANE - 460.119
- Goodye Emanuele, con S. Kristel - S (VM 18)
- QUIRINATA - 679.0012
- Uomini e donne, con E. Svendsen - G
- RADIO CITY - 464.103 L. 1.600
- Radio side story, con N. Wood - M
- REALE - 581.0234 L. 2.000
- Scherzi da prete, con P. Franco
- RITZ - 864.165
- Periodo negli abissi - DO
- PIEDONE L'ITALIANO, con B. Spencer - S
- RIVOLI - 460.833 L. 2.500
- Giorno di festa, con J. Tate - S
- ROUGE ET NOIR - 864.305**
- American Griffith, con R. Drey - L
- ROXY - 870.504
- Giulia, con I. Huston - G
- ROYAL - 757.45.49 L. 2.000
- Piedone l'italiano, con B. Spencer - S
- SAVOIA - 861.159 L. 2.100
- Goodye amore mio, con R. Drey - L
- SISTO (Onia)**
- La polizia ti vuole morti, con G. M. De Poche - P. Franco
- SMERALDO - 351.581 L. 1.500
- Contra scogli in tempesta, con A. Deion - DR
- SUPERGINNETTA - 485.498
- Morte di una croguina, con A. Deion - DR
- TREVI - 689.619
- Le ragazze non possono scatenare, con G. Cooper - SA (VM 18)
- TRIVOLI - 460.833 L. 2.500
- Giorno di festa, con J. Tate - S
- TRIPOLITE - 838.003 L. 1.500
- Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR
- ULISSE - 433.744
- Una donna alla finestra, con R. Schneider - DR
- UNIVERSAL - 458.030 L. 2.200
- Scherzi da prete, con P. Franco
- VIGNA CLARA - 320.359
- Quando c'ho i cari lei, con R. Mitchell - S
- VITTORIA - 571.357 L. 1.700
- Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR
- SECONDE VISIONI**
- ARABO - 624.02.50 L. 450**
- (Riposo)

# ACILIA

**ACILIA - 605.00.49 L. 800**

(Riposo)

**ADAM**

Non pervenuto

**AFRICA D'ESSAI - 830.78.18**

I tre volti della patria - P. Franco

**AROLDI - 570.855 L. 1.000**

Il giudice assassino - P. Franco

**AMBASCIATORI - 481.570**

L. 700-600

**AVANTI - 354.005 L. 500**

Tirone, con S. George

**APOLLO - 731.33.00 L. 400**

Ben Hur, con C. Weston - S

**AGUIER - 480.281 L. 1.500**

I ragazzi del coro, con C. Durand

**ODEON**

La spiaggia del desiderio, con P. Castel - S

**PALAZZO - 495.66.31 L. 1.500**

La polizia è sciolta, con M. Bozzutti - DR (VM 14)

**PIRELLA GÖTTSCHEW - 795.99.82**

(Apertura ore 18)

La mongolia sacra, con A. J. Jodanis - DR (VM 18)

**PRIMA PORTA - 691.32.73**

K29: layer sterminio L. 600

**RENO**

(Non pervenuto)

**RIALTO - 679.07.63 L. 700**

I ragazzi del coro, con C. Durand

**RUBINO D'ESSAI - 570.827**

La battaglia delle aquile, con L. McDowell - A

**SALA UMBERTO - 679.47.53**

Raptus eroico, con D. Thorne S (VM 18)

**SPIRITO - 780.302 L. 800**

La donna che violentò se stessa, con D. Lassander - S (VM 18)

**TIBUR** - 864.165

Nick man freddo, con P. Newman - DR (VM 14)

**VERBA** - 481.192 L. 1.000

Inferno in Florida, con D. Carradine - A

# DEI PULCINI

**DEI PULCINI**

Commissario di colpa, con C. Robertson - DR

**LIBRIA**

Il terrore del Kipling - S

**TIBUR - 864.165**

Nick man freddo, con P. Newman - DR (VM 14)

**TRIONFALE - 353.198**

La polizia è sciolta, con M. Bozzutti - DR (VM 14)

**VERBA** - 481.192 L. 1.000

Inferno in Florida, con D. Carradine - A

# DELLE MIMOSE

**DELLE MIMOSE - 366.47.12**

Orezzi il figlio della savana, con P. Marshall - A

**DELLE RONDINI - 260.153 L. 600**

(Non pervenuto)

**DORIS - 317.400**

Chiamami per due dopo il lavoro, con H. Mills - G

**ELDORADO - 501.0625 L. 400**

Un grande amore, con J. Saxon G

**ESPERO** - 862.884 L. 1.100

Guerra stellari, di G. Lucas - A

**ESPERO** - 863.306 L. 1.000

Continuando a chiamarmi, con T. Hill - A

**GIULIO CESARE - 353.360**

Dillinger, con W. Oates - DR (VM 14)

**HARIS - 691.08.44 L. 400**

(Riposo)

**HOLLYWOOD - 290.851 L. 600**

Il mio mitra, con H. Berger - DR (VM 18)

**JOLLY - 422.390 L. 1.000**

Le poliziotti, con A. Randall - DR (VM 18)

**MACRY D'ESSAI - 622.58.25**

Peccatori di provincia, con L. S. Ross - DR (VM 14)

**MADISON - 512.69.26 L. 800**

Il piccolo grande uomo, con D. M. De Poche - P. Franco

**MISSOURI (ex Lebon)** - 552.334

Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon G (VM 14)

**MONDIALCINE** (ex Fox) - L. 700

Di persona lo sai con T. Hill - A

**A. C. E. A.**

**SOSPENSIONE DI ACQUA POTABILE**

Per esigenze lavori di manutenzione straordinaria si rende necessario sospendere il flusso idrico nella condotta adduttrice in località Villanova di G. S. in conseguenza DALLE ORE 9 ALLE ORE 18 APRILE P.V., si avrà un notevole abbassamento di pressione nella rete idrica e una conseguente mancanza di acqua alle utenze più elevate ubicate nelle seguenti zone: PINCIANO, TRISTE, SALARIO, PAROLI, FIDUMENTINO, PRIMA PORTA, LABARO, MARGALIANA. Si pregano gli utenti interessati di predisporre le opportune scorte per superare alle più urgenti necessità durante il periodo della sospensione.



Ribadite da Nguyen Duy Trinh

# Sei proposte del Vietnam a Phnom Penh

Samphan ha celebrato il terzo anniversario della liberazione della Cambogia

BEIGRADO — In un'intervista rilasciata ai giornalisti jugoslavi che recentemente si sono recati in Cambogia e nell'Asia sudorientale, resa pubblica ieri a Belgrado, il vicepresidente del Vietnam, Nguyen Duy Trinh, ha ribadito le sei proposte di tregua che in due riprese — il 31 dicembre ed il 5 febbraio scorso — sono state presentate da Hanoi alle autorità di Phnom Penh per la cessazione delle ostilità lungo la frontiera.

## Il Sudafrica respinge il piano occidentale per la Namibia

SALISBURY — Il segretario di Stato americano Cyrus Vance e il ministro degli Esteri britannico David Owen sono giunti ieri a Salisbury dove proseguiranno le loro consultazioni sul progetto di una conferenza generale di tutte le parti interessate al problema sudafricano.

L'atmosfera che Owen e Vance hanno trovato non è certo delle migliori. Durante il tragitto dall'aeroporto in città sono stati fatti segni di manifestazioni ostili al piano anglo-americano. D'altra parte i collaborazionisti che hanno sottoscritto un accordo con Smith il 3 marzo scorso hanno ribadito il loro rifiuto di ogni ipotesi di nuovo accordo.

Owen e Vance che avevano iniziato queste consultazioni venerdì scorso a Dar Es Salaam incontrando i leader della guerriglia Nkomo e Mugabe, hanno avuto anche un incontro a Pretoria con il ministro degli Esteri sudafricano P. Botha col quale hanno affrontato anche il problema della Namibia. In una conferenza stampa, dopo quattro ore di colloquio, Botha ha dichiarato che il Sudafrica ha rifiutato le proposte occidentali per l'indipendenza della Namibia.

Per la invasione israeliana del sud Libano

# Waldheim a Beirut e Tel Aviv Aumenteranno i «caschi blu»?

Il contingente verrebbe elevato a 6000-8000 uomini - Arafat: collaboreremo per controllare il ritiro israeliano

BEIRUT — Il segretario delle Nazioni Unite Kurt Waldheim, che si è incontrato ieri mattina a Beirut con i dirigenti libanesi e palestinesi, ha poi proseguito nel pomeriggio alla volta di Tel Aviv, ha sollecitato un critico accelerato delle truppe israeliane dal Libano meridionale affinché si possa «ristabilire completamente l'autorità libanese in quella regione». Waldheim ha fatto fare dichiarazioni subito dopo essere arrivato all'aeroporto di Beirut, accolto dal ministro degli Esteri libanese Fouad Boutros. Il segretario dell'ONU ha preso atto del fatto che Israele «ha cominciato a ritirarsi», ma ha aggiunto che «si tratta di un inizio, che tuttavia non soddisfa il nostro desiderio».

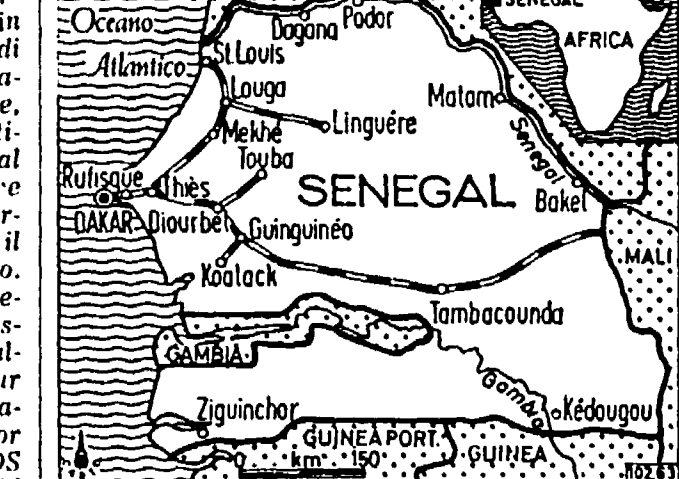
«Vale a dire quello di veder realizzato un ritiro completo e, appunto, ristabilita l'autorità libanese sul sud. Poco prima Fouad Boutros, rivoltosi all'ospite, aveva dichiarato: «Vogliamo il ritiro completo di Israele ed insistiamo perché ci venga data tutta l'assistenza necessaria per la restaurazione dell'autorità libanese nel sud».

Interrogativi sulla democraticità della «svolta» senghoriana

# Senegal a mezza via

Dal nostro inviato

DAKAR — Il sistema tripartitico introdotto quest'anno in Senegal dopo dieci anni di assolutismo repressivo è stato salutato, un po' ovunque, come un atto democratico che differenzia il Senegal dal resto dell'Africa dove predomina, sia pure in forme e con segni diversi, il sistema del partito unico.



Mamadou Dia, ex primo ministro in carica da quindici anni di carcere, dirige oggi un rivestimento giornale di opposizione, l'«Unité» (Unità per cambiare), afferma in particolare che se lo scopo fosse stato quello della democratizzazione del regime sarebbe bastato che Senghor smettesse di violare la Costituzione e ristabilisse la prevista libertà ai partiti.

Con le recenti modifiche costituzionali in effetti il potere discrezionale del governo che da presidente si è accreditato, è il governo, e quindi il partito al potere, che decide con semplice provvedimento amministrativo la nomina o meno di un ministro. E' sempre il governo che decide, ancora con semplice provvedimento amministrativo, se un partito deve essere disciolto; il governo, e quindi il partito al potere, che controlla il processo elettorale; è solo il presidente che ha la facoltà di chiedere alla Corte Suprema di pronunciarsi sulla correttezza costituzionale di una legge.

## La Costituzione del 1960 prevedeva un pluralismo senza limiti - Accenti diversi nei giudizi della sinistra - Le ragioni politiche del tripartitismo I poteri dell'esecutivo e i vantaggi del PS

Il decano della facoltà di scienze giuridiche ed economiche dell'Università di Dakar, professor Ibrahim Fall, in un suo saggio di carattere giuridico sul pluralismo senegalese rileva appunto che tutto questo dà al governo «un mezzo efficace per dotarsi di una opposizione su misura poiché la registrazione (dei partiti ndr) è un atto non formale, ma realmente costitutivo sul piano della legalità e aggiunge che «è appoggiandosi su queste disposizioni che il governo ha sistematicamente rifiutato di concedere il riconoscimento a tutte le formazioni politiche e sindacali ad eccezione del PDS» e successivamente del PAI.

Un altro elemento che viene duramente criticato è il carattere ideologico rigido dato al pluripartitismo. La nuova legge prevede appunto che i partiti aderiscono rigidamente alle correnti di pensiero «socialista e democratica», «liberale e demo-



BEIRUT — Il leader palestinese Yasser Arafat a colloquio con il segretario dell'ONU Waldheim ieri mattina nella capitale libanese

La risoluzione del PCA richiama l'attenzione sul persistere di bande fasciste che colpiscono i cittadini e i lavoratori, rappresentando una grave minaccia anche per il futuro del paese, e critica il fatto che nel recente messaggio presidenziale di Videla non sia stato fatto nessun accenno alla drammatica questione dei detenuti politici e degli scomparsi.

Il Premio «APOLLO D'ORO» alla ARFAM di Milano

FORNITURE PER UFFICIO



Il Sig. Gallucci Admo, titolare della ARFAM di Milano, ha consegnato il premio al Sig. Emilio Petricci, direttore generale della ARFAM di Milano.

# politica internazionale

mensile dell'Palmo n. 4 aprile 1978 Storia e politica nel Corno d'Africa Aliboni / Le chiavi del Mar Rosso Bimbi / Questione nazionale e rivoluzione Farah / I negus, Menghistu e la via del mare Montefoschi / La posizione dell'Italia

L'anno delle elezioni in America latina Viera-Gallo / Crisi del modello militare Pasquini / La politica di Carter Astori-Jiménez / L'opzione costituzionale Gabaglio, Gallico, Magrini, Tutino / Dibattito sulla Tunisia Lenzi / I partiti comunisti del Medio Oriente

Redazione: via del Tritone 62/B, Roma, tel. 6792734. Una copia Lire 1.500, Abbonamento Lire 14.000, versamenti sul c.c.p. 5/6261 Nuova Italia Firenze.

NEL N. 3 DI

# democrazia oggi

MENSILE DI DIBATTITO E DI ORIENTAMENTO SUI PROBLEMI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEL PUBBLICO IMPIEGO Ugo Spagnoli: Lo Stato apparato di fronte al terrorismo, intervista a cura di Fabio Fonzo - Salvatore D'Albergo: Classe operaia, democrazia, Stato - Beniamino Lapadula: Scuola sindacale e pubblici dipendenti - Gabriella Cecchini: Sulla professionalità nel pubblico impiego - Giambattista Ialongo: Appalti pubblici e produttività - Ugo Di Genova: Il riordinamento del CONI e la riforma dello sport - Giuliano Giuliani: L'accordo degli ospedalieri - Documentazione: Il parere del CNEL sulle conclusioni della commissione parlamentare sulla giunta retribuita - CGIL: «Problemi della riforma dello stato e delle istituzioni»

L'abbonamento annuo di L. 6.000 si effettua con versamento in c/c postale n. 2128003 intestato a DEMOCRAZIA OGGI, Via dei Polacchi, 42 - Roma

## AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Arezzo con sede in Arezzo, via Margheritone 6, indica quanto prima la licitazione privata per l'appalto, in attuazione della Legge 8-8-77 n. 513, dei seguenti lavori: - Ristrutturazione di un fabbricato di n. 22 alloggi in AREZZO, via Libia, per l'importo a base d'asta di Lit. 104.156.820. Per le aggiudicazioni dei lavori si procederà con le modalità di cui alla Legge 2-2-1973 n. 14, art. 1 lett. a). Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla suddetta gara, con domanda redatta in carta bollata e fatta pervenire al suddetto Ente entro 10 giorni dalla presente pubblicazione.

IL PRESIDENTE (Ing. Nedo Mori)

## AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Arezzo con sede in Arezzo, via Margheritone 6, indica quanto prima la licitazione privata per l'appalto, in attuazione della Legge 8-8-77 n. 513, dei seguenti lavori: - Ristrutturazione di un fabbricato di n. 24 alloggi in SAN GIOVANNI VALDARNO, loc. Ponte alle Forche - per l'importo a base d'asta di Lit. 192.500.000. Per le aggiudicazioni dei lavori si procederà con le modalità di cui alla Legge 2-2-1973 n. 14, art. 1 lett. a). Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla suddetta gara, con domanda redatta in carta bollata e fatta pervenire al suddetto Ente entro 10 giorni dalla presente pubblicazione.

IL PRESIDENTE (Ing. Nedo Mori)

# Pedala Legnano

oggi come ieri il meglio a due ruote

Commento alle recenti dichiarazioni di Videla

# Il PC argentino e l'«apertura democratica»

Trasferito agli arresti domiciliari Jacob Timermann fondatore dell'«Opinion» — Segni di ripresa politica

BUENOS AIRES — Una pattuglia della polizia ha accompagnato ieri il giornalista Jacob Timermann dal dipartimento centrale di polizia dove era detenuto, da qualche mese, dopo essere stato arrestato un anno e due giorni fa, al suo domicilio. Il nota giornalista — per la liberazione del quale sono stati inviati alle autorità argentine numerosi appelli dall'estero — è ora agli arresti domiciliari. Si prevede che possa presto lasciare il paese.

Voci su una imminente liberazione di Timermann, diffusosi a Buenos Aires la scorsa settimana, erano state accolte con un certo scetticismo nell'ambiente del quotidiano «La Opinion» fondato da Timermann sette anni fa. Egli era stato arrestato apparentemente sotto l'accusa di aver avuto rapporti economici con esponenti di un gruppo facente capo al banchiere David Graiver accusato di aver investito all'estero denaro proveniente dalle attività della guerriglia a nome

de per conto dei monoleroes.

Anche questa notizia si inserisce in una fase della situazione argentina che mostra sintomi di riattivazione del movimento politico e sociale. Una riunione di sette partiti politici argentine, incontratisi questa volta in forma pubblica, che ha chiesto l'«abrogazione dello stato di «sospensione» dei partiti; le iniziative della Chiesa in favore dei diritti umani; le espressioni via via più definite del mondo sindacale (la cui attività è ugualmente «sospesa»), sono fatti che rappresentano un confronto con dichiarazioni del gen. Videla nelle quali ritornano argomentazioni in favore di una «apertura democratica». A questo proposito, e come segno di una concorrentialità e dibattito sulla prospettiva esistente tra i militari, vanno ricordati gli incontri svoltisi la settimana scorsa a Parigi tra l'ammiraglio Massera, membro della giunta militare, ed esponenti peronisti.

In questo quadro una riso-

luzione dei comunisti argentini giudica le recenti prese di posizione del gen. Videla «un passo avanti» nonostante che «molti e importanti problemi di carattere politico economico e sociale restino ancora come temi di discussione». Riferendosi al dialogo con «uomini rappresentativi della vita nazionale» esprime un certo ottimismo, e si proclama il ritorno dei partiti a un libero funzionamento. Seguono le critiche più volte espresse alla linea di politica economica del governo la quale «non aiuta la democratizzazione del paese».

La risoluzione del PCA richiama l'attenzione sul persistere di bande fasciste che colpiscono i cittadini e i lavoratori, rappresentando una grave minaccia anche per il futuro del paese, e critica il fatto che nel recente messaggio presidenziale di Videla non sia stato fatto nessun accenno alla drammatica questione dei detenuti politici e degli scomparsi.

Guido Bimbi

La velata polemica USA-Bonn

I Paesi della NATO dopo la decisione di Carter sulla N

Riunito in Danimarca il gruppo di pianificazione nucleare che formalmente non dovrebbe occuparsi della bomba

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — La questione della bomba N non è ufficialmente all'ordine del giorno della riunione del gruppo per i piani nucleari della NATO...

commerciale alle forniture di uranio — sui quali si riflette un atteggiamento americano che non è certo di cooperazione...

In realtà, la recente decisione di Carter di sospendere e rinviare ogni passo per la costruzione della bomba ad neutrone ha agito come detonatore della crisi latente fra europei ed americani all'interno dell'alleanza...

deverale aumento delle acquisizioni di uranio arricchito in URSS. Oggi, i sette ministri della difesa riuniti nel lontano ritiro di Frederikshavn...

Domani davanti all'Assemblea nazionale

Barre chiederà la fiducia per il suo «nuovo» governo

Un «roso» duro da ingoiare per Chirac e i gollisti - Consumata la scissione al vertice del Movimento dei radicali di sinistra - Il 26-27 aprile il CC del PCF

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Domani pomeriggio il primo ministro Raymond Barre presenterà alla Camera, in una sorta di discorso di investitura, il programma del suo «nuovo» governo...

la sua difesa, cioè sul terreno proprio alla «liturgia» golliana. Ora, se è vero che Giscard d'Estaing nutre progetti che sono in contrasto con questa «liturgia»...

Non è, infatti, su questo terreno, e così presto, che Chirac intende creare difficoltà a Giscard d'Estaing. Poiché il primo ministro Barre — ha dichiarato il gollista Debré a nome del gruppo parlamentare RPR — presenta un progetto che tende a permettere alla Francia di rientrare nel gruppo dei paesi che hanno finanze solide e moneta forte...

governo fa passare senza voto, è quella che approva l'abbandono del sistema dei cambi fluttuanti e cioè l'abbandono della parità fissa che era stato uno dei cavalli di battaglia del partito gollista...

Dichiarazione del presidente somalo

«Fruttuosi» gli incontri di Siad Barre in Cina

PECHINO — Il presidente somalo Siad Barre ha delirato «ostentatamente» di «fruttuosi» colloqui avuti a Pechino, da dove riparte questa mattina per rientrare a Mogadiscio...

tro una frase di Li Hsien-nien. A Nairobi l'incaricato di affari somalo in Kenya, Dahir Hussein Dirir, ha risposto a una dichiarazione dell'ambasciatore cinese affermando che la Somalia è d'accordo a una lezione indimenticabile a chiunque minacci la sua integrità...



Maurizio d'Assia rapito e liberato dopo un'ora

KIEL — Un nipote dell'ex re d'Italia, Vittorio Emanuele III, il principe Maurizio d'Assia, è stato rapito ieri (sembra per estorsione) da tre uomini armati e liberato un'ora dopo dalla polizia...

Vera Vegetti

Al congresso di Praga

Al congresso di Praga

La CGT francese annuncia che potrebbe uscire dalla FSM

Dal nostro inviato

PRAGA — Quando il 16 marzo scorso il Consiglio generale della CGIL decise di scegliere qualsiasi rapporto organizzativo con la Federazione sindacale mondiale (FSM), motivò questo atto con il giudizio che l'organizzazione internazionale per la sua natura, il ruolo che si era scelta, si dimostrava incapace di rispondere alle esigenze del movimento sindacale internazionale...

Augusto Pancaldi

DALLA PRIMA PAGINA

Moro

DC è stato osservato che se la scelta fosse caduta, invece che su Amnesty International, sulla Croce Rossa, l'appello umanitario avrebbe assunto un carattere diverso, più impegnativo, essendo la C. R. un'organizzazione statale...

Commenti francesi

PARIGI — La situazione italiana dopo la «condanna a morte» di Moro apre praticamente tutti i giornali parigini a una attenta e dedicata lettura di questa condotta...

Silvio Trevisani

Una nota della TASS

MOSCA — La TASS ricorda oggi le ipotesi apparse su alcuni giornali italiani di un possibile rapimento di Moro e i servizi segreti statunitensi...

Augusto Pancaldi

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

«Fruttuosi» gli incontri di Siad Barre in Cina

PECHINO — Il presidente somalo Siad Barre ha delirato «ostentatamente» di «fruttuosi» colloqui avuti a Pechino, da dove riparte questa mattina per rientrare a Mogadiscio...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

DALLA PRIMA PAGINA

Moro

DC è stato osservato che se la scelta fosse caduta, invece che su Amnesty International, sulla Croce Rossa, l'appello umanitario avrebbe assunto un carattere diverso, più impegnativo, essendo la C. R. un'organizzazione statale...

Commenti francesi

PARIGI — La situazione italiana dopo la «condanna a morte» di Moro apre praticamente tutti i giornali parigini a una attenta e dedicata lettura di questa condotta...

Silvio Trevisani

Una nota della TASS

MOSCA — La TASS ricorda oggi le ipotesi apparse su alcuni giornali italiani di un possibile rapimento di Moro e i servizi segreti statunitensi...

Augusto Pancaldi

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

«Fruttuosi» gli incontri di Siad Barre in Cina

PECHINO — Il presidente somalo Siad Barre ha delirato «ostentatamente» di «fruttuosi» colloqui avuti a Pechino, da dove riparte questa mattina per rientrare a Mogadiscio...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

DALLA PRIMA PAGINA

Moro

DC è stato osservato che se la scelta fosse caduta, invece che su Amnesty International, sulla Croce Rossa, l'appello umanitario avrebbe assunto un carattere diverso, più impegnativo, essendo la C. R. un'organizzazione statale...

Commenti francesi

PARIGI — La situazione italiana dopo la «condanna a morte» di Moro apre praticamente tutti i giornali parigini a una attenta e dedicata lettura di questa condotta...

Silvio Trevisani

Una nota della TASS

MOSCA — La TASS ricorda oggi le ipotesi apparse su alcuni giornali italiani di un possibile rapimento di Moro e i servizi segreti statunitensi...

Augusto Pancaldi

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

«Fruttuosi» gli incontri di Siad Barre in Cina

PECHINO — Il presidente somalo Siad Barre ha delirato «ostentatamente» di «fruttuosi» colloqui avuti a Pechino, da dove riparte questa mattina per rientrare a Mogadiscio...

Silvio Trevisani

Con una conferenza stampa

Conclusi i colloqui di Ecevit a Belgrado

BELGRADO — Con una conferenza stampa tenuta domenica dal premier turco e con la diffusione ieri di un comunicato di Ecevit, è conclusa la visita ufficiale in Jugoslavia di Bulent Ecevit, che è stato ricevuto, come noto, dal presidente Tito...

Silvio Trevisani



Conclusa alla «XXV aprile» la conferenza cittadina dei comunisti

Una strategia complessiva per la società fiorentina

Il dibattito ha affrontato le tematiche dell'emergenza, della lotta al terrorismo e della definizione di una proposta politica per la città in una dimensione comprensoriale e regionale - Le conclusioni di Cervetti

Si è conclusa con l'intervento del compagno Cervetti e l'elezione del nuovo comitato cittadino la conferenza del PCI...



Da una maggioranza solida parte un rapporto non deterministico... Si è conclusa con l'intervento del compagno Cervetti...

I 45 eletti nel nuovo comitato cittadino PCI

Ecco l'elenco dei quarantacinque eletti nel Comitato cittadino del Partito comunista. A dirigerlo è stato eletto il compagno Stefano Bassi...

Stefano Bassi, della segreteria; Andrea Terenzi, segretario zona Oltremoeste; Andrea Giugni, segretario zona Sesto...

La scuola media è insediata in strutture inadeguate

Botta e risposta alla «Foscolo»: dietro alla polemica i problemi

Lettera di «censura» della preside ad un professore che ci aveva dato notizie - Insegnanti e personale contro l'avvertimento - Documento anche per il nostro giornale - Si aprirà un'inchiesta

SCUOLA media «Ugo Foscolo» a tempo pieno, via San Agostino... Lettera di «censura» della preside ad un professore...

di fatto del taglio addirittura scorretto del secondo articolo... Accettiamo volentieri la proposta di una inchiesta...

Venerdì con Gabbuggiani

Il consiglio di quartiere n. 9 e i comitati di circolo e di istituti 18, 26, e 31 hanno organizzato per venerdì alle 21 presso la scuola Don Minasi...

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - Piazza S. Giovanni, 20; Via Ginori, 30; Via della Sciala, 19; Piazza Duomo, 21; Via Cavour, 27; Via di Brozzi, 232; Via Salaria, 41; Interno Stazione S. M. Novella; Piazza Isolotto, 5; Viale Calaburini, 2; Borgognissani, 40; Via G. P. Orsini, 107; Piazza delle Cure, 2; Viale Guidoni, 89; Via Calzaiuoli, 7; Via Senese, 206. BENZINAI NOTTURNI - Rimangono aperti con orario dalle 22 alle 7...



20 autobus al giorno per Bologna partono dalla stazione ferroviaria. Lunghie code anche ieri sotto la pensilina della stazione di Santa Maria Novella...

Quando la vertenza sembrava ormai risolta

Una circolare del rettore riapre la piaga «precariato»

Secondo i seicento assegnisti e contrattisti si cercherebbe di vanificare la sentenza della Magistratura che concludeva positivamente anni di lotte - Bloccata l'attività didattica

Per i seicento precari dell'Università di Firenze il «calvario» non finisce mai. Sulla tortuosa strada del riconoscimento pieno dei loro diritti questa volta sierge improvvisa ed inaspettata la figura di un presidente di un istituto e ai professori ufficiali...

Una conferenza stampa del segretario regionale del PRI

Perché abbiamo votato contro questo bilancio della Regione

Qualche frase colta qua e là nel corso del dibattito in aula e alcune voci che erano circolate som un'ipotesi «astensione» repubblicana...

Il piano di lavoro presentato dal presidente Mayer

Le scadenze della commissione speciale sulla programmazione

Sta decollando la Commissione speciale per la programmazione. Nei giorni scorsi si è svolta la seconda riunione nel corso della quale è stato approvato il programma di lavoro...

Stato decollando la Commissione speciale per la programmazione. Nei giorni scorsi si è svolta la seconda riunione nel corso della quale è stato approvato il programma di lavoro fino alla fine di maggio. A presentarlo è stato il presidente della Commissione, il comunista Marco Mayer...

Terminato il convegno su crescita del settore e territorio

Da Rosignano un'indicazione precisa per il progetto di sviluppo chimico

A giugno scade il termine per la presentazione del programma di settore - La sintesi degli orientamenti potrà aversi il 19 maggio a Brindisi - L'esigenza di un ruolo programmatore della Regione - Il senso del dibattito

Sono accusati di illeciti edilizi

Arrestati due ex amministratori e un geometra di Monteriggioni

MONTEGGIONI. Due ex amministratori e un geometra di Monteriggioni sono stati arrestati ieri mattina...

provida a fare effettuare un sopralluogo ai vigili che riscontrarono la possibilità di abusi edilizi...

comunale del PCI di Monteriggioni, dopo aver preso in esame la notizia dell'arresto...

ROSIGNANO. Occorre trasformare profondamente il settore della chimica. Questa è la sintesi cui è pervenuto il convegno su la chimica e lo sviluppo del territorio...

momento che è d'obbligo stabilire concretamente quale ruolo nel piano della chimica. Questa è la sintesi cui è pervenuto il convegno su la chimica e lo sviluppo del territorio...

Presentata la lista comunista per le elezioni del 14 maggio

A Chiusi il PCI propone nuove intese unitarie tra i partiti

Economia, servizi sociali e cultura i punti qualificanti dell'azione della giunta comunale - Su venti candidati sedici sono «nuovi» - Una campagna elettorale basata su un civile confronto

CHIUSI. Al Teatro Comunale di Chiusi, in una conferenza stampa, i comunisti hanno presentato la lista dei candidati alle elezioni amministrative del 14 maggio...

Questi i candidati del PCI: 1) LAURINI Giancarlo, anni 32, operaio, sindaco uscente...

ranno ancora queste le linee con le quali i comunisti si presentano alle elezioni. Per quanto riguarda il territorio...

Ma c'è anche una volontà di rinnovare, di misurarsi con i giovani sulle cose da fare. Con questa consapevolezza...

A Castiglion Fibocchi ogni giorno arrivano centinaia di lavoratori da altre zone

Mancano case nel «paese dei pendolari»

L'amministrazione di sinistra sta programmando e razionalizzando lo sviluppo del comune

AREZZO. Circa 1500 abitanti e più di 1000 addetti all'industria. Questo è uno dei dati che più colpiscono di Castiglion Fibocchi...

luppato in modo non certo regolare. Quando si parla di sviluppo economico, ci si riferisce ad una crescita dell'industria non accompagnata dalla realizzazione di infrastrutture e servizi...

va impianto di illuminazione pubblica. Alcune questioni sono state risolte, altre sono rimaste sul tappeto. Per esempio il problema dell'acqua...

vanate da operatori del settore. Per questo il consiglio comunale ha deciso di affidare la gestione della casa a un ente pubblico...

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI BANANA MOON Ass. Culturale privata - Borgo Albizi, 9 Riposa... CIRCOLO VECCHIO MERCATO Via Guelfa, 61 r...

VI SEGNALIAMO Ecco Bombo (Corso) Io e Annie (Modernissimo) Il flauto magico (Alfieri) L'uovo del serpente (Fiamma)...

NICCOLINI Via Ricasoli - Tel. 23.282 (Ap. 15.30) Un film diretto da Marco Ferreri: Ciao maschio...

TEATRO DELLA PERGOLA Via della Pergola, 12-13 Ore 21.30 (Piccolo Spazio) Tropico di Matera...

ALFIERI Via M. del Popolo, 27 - Tel. 262.137 Cinema d'arte, i maestri del cinema il flauto magico...

VITTORIA Via F. Testi - Tel. 480.879 (Ap. 15.30) Per la regia di F. Zinnerman: Giulia, Technicolor...

CINEMA ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana diretta da Sam Wood...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

ARISTON Via C. Ottaviani - Tel. 287.834 Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana...

L'ATTESISSIMA PRIMA PER GLI AMATORI DEL GIALLO OGGI TEATRO VERDI OGGI... DAL CAPOLAVORO DEI ROMANZI GIALLI 'IL GRANDE SONNO' DI RAYMOND CHANDLER... MARLOWE INDAGA ROBERT MITCHUM...



Conclusi in Campania tutti i congressi provinciali

Appello della FGCI ai giovani per una grande lotta unitaria

La relazione e il dibattito nell'assise di Salerno - Necessaria la presenza di un movimento nuovo per contenuti e forme di organizzazione - Dalla lotta dei giovani di Persano una significativa indicazione - Le conclusioni del compagno Paolo Nicchia

Così dichiara il padrone del calzaturificio Ramina

«Se respingete 60 licenziamenti chiudo e vi sbatto fuori tutti»

La fabbrica di Casavatore è presidiata da tre giorni - Non è con le minacce al posto di lavoro che si possono affrontare le difficoltà dicono i 250 dipendenti - Mezzucci per eludere il contratto sulle commesse



I delegati al termine del congresso di Napoli



Antonio Napoli, a destra, nuovo segretario della FGCI

Un appello ai giovani per la costruzione di un movimento nuovo, per la difesa della democrazia, per lo sviluppo dell'occupazione e per dare vita ad una grande battaglia ideale e politica in direzione del cambiamento...

Il segretario di circoli e numerosi rappresentanti delle ragazze, dei disoccupati, degli operai e degli studenti. Questo nuovo organismo sostituisce il comitato federale...

tempo libero e la socialità che vanno superate attraverso una presenza diversa dei giovani nei quartieri che contribuisca a dar alla città un volto nuovo...

Il fatto che il calzaturificio «Ramina» secondo per dimensioni nella provincia sia presidiata da tre giorni dai lavoratori non è soltanto una fase più aspra di una lunga e difficile lotta sindacale...

dei canali attraverso i quali si alimenta il lavoro nero: lo scopo viene raggiunto attraverso la creazione di società commerciali alle quali vengono affidati i rapporti con i negozi...

Investiti e uccisi la sorella ed il nipote di Bruscolotti

Nel deragliamento di Bologna

Cordoglio a Portici per la morte dei due docenti

Cordoglio e commozione alla facoltà di agraria di Portici per la tragica morte dei professori Lucio De Angelis e Vincenzo Cosentino...

A Padula, in viale della Certosa

La sorella ed il nipote del terzino del Napoli Bruscolotti sono morti ieri in seguito ad un drammatico investimento. La donna, si chiamava Anna ed aveva 24 anni...

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for cinema and theater listings in Salerno, including titles like 'CINEMA: VI SEGNALIAMO', 'TEATRI', and 'CINEMA PRIME VISIONI'.

Advertisement for 'OGGI GRANDE PRIMA ALL'ARLECCHINO' featuring the play 'GESU' DI NAZARETH' by Robert Powell.

Advertisement for 'OGGI-cinema PLAZZA-OGGI' featuring the play 'EDIPUS ORCA' by Eriprando Visconti.

Advertisement for 'Salerno: nuova costruzione abusiva in pieno centro' and 'TACCUINO CULTURALE'.

Advertisement for 'Rosa Panaro all'Art-Sud di Scafati' featuring her work 'OGGI-cinema PLAZZA-OGGI'.

Dopo la crisi aperta alla Regione

Faticosa ripresa del confronto dopo le dimissioni della giunta

Ieri la riunione del direttivo socialista - Appello dei comunisti alla mobilitazione per una rapida soluzione della crisi - Il PCI ha presentato le liste per le elezioni di maggio

ANCONA - Momento difficile per la Regione. Dopo l'apertura della crisi di governo: tuttavia si avvertono i segni di una volontà di ripresa, nelle dichiarazioni di dirigenti politici e amministratori.

all'emergenza. Cosa debba fare la Regione (per asarzo, anche indipendentemente dalla formula di governo) è presto detto: un governo di sinistra, per esempio, il governo formato dai cinque partiti della maggioranza parlamentare - interviene nel settore agricolo, nella ricerca e nella riforma della scuola, nella piccola e media azienda, nell'attuazione della legge per l'occupazione giovanile.

terebbe le forze politiche a logiche di scontro da nessuno volute, compromettendo il grado di solidarietà necessario ad affrontare il difficile momento che attraversa il paese. Quindi si dichiara di voler lavorare per « la ricostituzione dell'equilibrio politico pre esistente ».

Ampio il dibattito nei congressi provinciali della FGCI

Nuovo movimento autonomo dei giovani di Ancona contro terrorismo e violenza

Il contributo alla discussione dei rappresentanti dei movimenti giovanili degli altri partiti - Superare la logica da piccolo gruppo



I delegati al congresso della FGCI di Ancona

ANCONA - « Costruire un movimento nuovo, capace di aggregare le masse giovani nella battaglia per il rinnovamento dello stato e in difesa della democrazia ». È la parola d'ordine scaturita dal XXI congresso provinciale della FGCI, tenutosi ad Ancona, al quale hanno partecipato 80 delegati in rappresentanza di 700 iscritti e una cinquantina di invitati.

compagno Giorgio Tissit, del partito comunista greco, che ha espresso la più ferma condanna del terrorismo. Proprio il tema della violenza è stato alla base del numero interventi: i giovani hanno esaminato le cause da cui essa è scaturita, i fatti nuovi intervenuti da dieci anni a questa parte.

C'è non significa, è stato anche detto da più parti, che il movimento giovanile non sia cominciato ad andare avanti, sulla scia della grande avanzata, in tutti i campi, della classe operaia, ma accanto a questo fatto positivo ve ne sono altri negativi.

Ascoli: un legame più stretto con le istituzioni

Il contributo dei giovani per la difesa della democrazia - I problemi della scuola

Macerata: al primo posto l'occupazione giovanile

MACERATA - I temi della difesa della democrazia, della disoccupazione giovanile e del mondo della scuola, ed i problemi connessi alla ristrutturazione organizzativa sono stati gli argomenti al centro del congresso provinciale della FGCI, svoltosi presso la sala delle riunioni della sezione Gramsci di Macerata. Sulle indicazioni emerse dalla relazione introduttiva del compagno Franco Morgani, segretario provinciale della Federazione giovanile comunista, si sono confrontati con vivacità gran parte dei delegati.

ASCOLI PICENO - Si è svolto sabato 15 aprile il congresso provinciale della Federazione giovanile comunista piena. L'Assemblea ha discusso sui temi centrali dell'attuale situazione politica: soprattutto sul terrorismo e il rapporto giovani ed istituzioni. Il dibattito del congresso ha sottolineato l'impegno teorico e pratico del giovane comunista di Ascoli su questi temi. Il congresso si è svolto in una situazione organizzativa non del tutto positiva, poiché, negli ultimi mesi, si era notato un certo rallentamento delle attività.

Punta sui servizi il bilancio di Pesaro

PESARO - La crisi alla Regione e le conseguenti dimissioni della giunta Ciuffi hanno coinciso con l'avvio della discussione sul bilancio di Pesaro, 1978 del Comune di Pesaro.

una esperienza nuova e interessante. Nel 1978 entrerà in funzione il Consorzio familiare e inizieranno l'attività i consigli di circoscrizione che, come è noto, disporranno di poteri diversi e maggiori rispetto ai passati consigli di quartiere.

Ponte degli Alberi e la rete fognaria con relativo impianto di depurazione. Altri lavori in programma sono il completamento del Teatro Rossini e delle piscine di Vittoria, mentre proseguirà la manutenzione straordinaria di strade e di edifici comunali.

Quest'anno, in rapporto al difficile stato della economia nazionale, le risorse dei comuni saranno molto limitate. Non mancano però aspetti nuovi e positivi. Infatti, per la prima volta, dopo decenni, il problema dell'indebitamento dei comuni è affrontato correttamente. La legge 43 sui provvedimenti urgenti per la finanza comunale, contenente norme di razionalizzazione del bilancio e di ampliamento del campo di attività del comune, è stata approvata in un momento così delicato per la vita democratica.

Dopo aver ricordato l'impegno della Giunta (« che proseguirà ») per facilitare la risoluzione di importanti vertenze aziendali (Benelli e Montedison), Monaciani cita gli interventi a favore del consorzio per le aree industriali e artigianali e per lo sviluppo dell'industria del mobile; così come quelli per la predisposizione degli strumenti urbanistici, del piano zonale agricolo, del piano di commercio fisso e ambulante del piano dei pubblici esercizi.

« È evidente a tutti - conclude Monaciani - come tante e gravi siano le questioni da affrontare. Esse richiedono il massimo di convergenza e di unità di tutte le forze politiche democratiche nella direzione del Comune e nella città: non solo perché possano essere risolte, ma anche perché da un impegno solido può venire un contributo sostanziale al rafforzamento delle istituzioni democratiche ».

L'iniziativa promossa dal comune di Ancona

Indagine sui giovani disoccupati per programmare gli interventi

Oltre duemila gli iscritti alle liste - Quest'anno saranno avviati al lavoro 150 - I risultati a disposizione di tutti i cittadini

ANCONA - Per quest'anno circa 150 giovani disoccupati anconitani, in base alla legge 285, potranno essere avviati al lavoro. Gli iscritti nelle liste speciali di collocamento sono complessivamente 2116, ad Ancona ciò significa che soltanto il 78 per cento di essi, i più fortunati, o i più bi-

quella femminile, le organizzazioni sindacali e quelle degli imprenditori, rappresentanti della scuola (dalle medie inferiori all'università) e i Consigli di quartiere. Le domande sono rivolte soprattutto a conoscere il quadro culturale (dei titoli di studio) dei giovani; la composizione sociale e i cambiamenti in atto nella società anconitana; le condizioni professionali dell'occupazione, della sottoccupazione, e la loro motivazione; il livello di partecipazione alla vita sociale, culturale e politica della città.

« Sui indirizzi occupazionali e sulla formazione professionale dei giovani - ha detto il segretario provinciale Giuliano Calabrese - si va compiendo nel buio: le famiglie, al di fuori delle aspirazioni di ciascuno, non hanno termini precisi e di disposizione per poter realmente consigliare i propri figli: neppure le scuole riescono a dare un indirizzo professionale degli studi, un immediato sbocco occupazionale. Le imprese pubbliche e private infine, in mancanza di una programmazione economica nazionale, non hanno mai programmato esse stesse, né fatto conoscere le offerte di lavoro ».

Dopo l'elezione di novembre difficile avvio per i nuovi organismi

Distretti: la DC « dimentica » gli accordi

ANCONA - Gli accordi tra le forze politiche, i programmi e i governi, che ciascun partito presenta al giudizio degli elettori, hanno un qualche valore o sono almeno per alcuni, sollecitati dalle battute ai tre distretti scolastici di Ancona, Ascoli Piceno e Camerino: trattate diverse, e vero, ma pur sempre nell'ambito di una stessa regione. Quindi, le differenze non s'affrontano i problemi all'interno di un partito non dovrebbero essere tali da contrapporre le decisioni prese in una provincia a quelle prese nell'altra ed essa continua. Così non è però, a quanto sembra, per la Democrazia Cristiana.

Successivamente, comunisti e socialisti hanno emesso un comunicato in cui si accusa la DC locale di « incapacità di: sapersi adeguare alle nuove esigenze che a difficile situazione impone ».

Maraldi: rinviato l'incontro al ministero del Lavoro

FOTOFINISH SPORT Primavera: arriva il baseball

ANCONA - Una domenica zeppa di avvenimenti sportivi, quella di mercoledì 15 aprile. Oltre ai tradizionali appuntamenti sui campi di calcio delle varie categorie, la più interessante è stata la partita del campionato mondiale di pallacanestro tra i ragazzi della città e quelli della città di Pesaro.

« Sui indirizzi occupazionali e sulla formazione professionale dei giovani - ha detto il segretario provinciale Giuliano Calabrese - si va compiendo nel buio: le famiglie, al di fuori delle aspirazioni di ciascuno, non hanno termini precisi e di disposizione per poter realmente consigliare i propri figli: neppure le scuole riescono a dare un indirizzo professionale degli studi, un immediato sbocco occupazionale. Le imprese pubbliche e private infine, in mancanza di una programmazione economica nazionale, non hanno mai programmato esse stesse, né fatto conoscere le offerte di lavoro ».

« Sui indirizzi occupazionali e sulla formazione professionale dei giovani - ha detto il segretario provinciale Giuliano Calabrese - si va compiendo nel buio: le famiglie, al di fuori delle aspirazioni di ciascuno, non hanno termini precisi e di disposizione per poter realmente consigliare i propri figli: neppure le scuole riescono a dare un indirizzo professionale degli studi, un immediato sbocco occupazionale. Le imprese pubbliche e private infine, in mancanza di una programmazione economica nazionale, non hanno mai programmato esse stesse, né fatto conoscere le offerte di lavoro ».

PROVINCIA di ANCONA

QUESTA Amministrazione deve esprimere, mediante licitazione privata in contanti, il lotto di completamento del VI lotto. Importo complessivo della licitazione, lire 150.000.000, della legge 2-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

PROVINCIA di ANCONA

QUESTA Amministrazione deve esprimere, mediante licitazione privata, in contanti, il lotto di completamento del VI lotto. Importo complessivo della licitazione, lire 150.000.000, della legge 2-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:



Manifestazione a Cosenza mentre proseguono i blocchi

# OGGI LO SCIOPERO GENERALE La Calabria lotta a fianco ai tessili

Nei comuni del Pollino da venerdì assemblee permanenti - La vertenza ad una stretta dopo i rinvii - Oggi l'incontro a Roma fra governo e sindacati

### Nostro servizio

**COSENZA** - Sciopero generale oggi a sostegno della vertenza dei lavoratori tessili della provincia di Cosenza. In città è prevista una fermata di 4 ore mentre nel Pollino e nel Tirreno le zone direttamente interessate alla vertenza, lo sciopero sarà di otto ore. La manifestazione, con concentramento a Piazza Fera, sarà conclusa da un comizio di Remo De Selvi, della segreteria nazionale della FIAT, a cui seguirà l'arrivo a Cosenza di un corteo di lavoratori che hanno effettuato dei blocchi stradali sull'Autostrada del Sole Salerno Reggio Calabria e sulla statale 19 della Calabria all'altezza dell'abitato di Morano. Il traffico è stato deviato senza

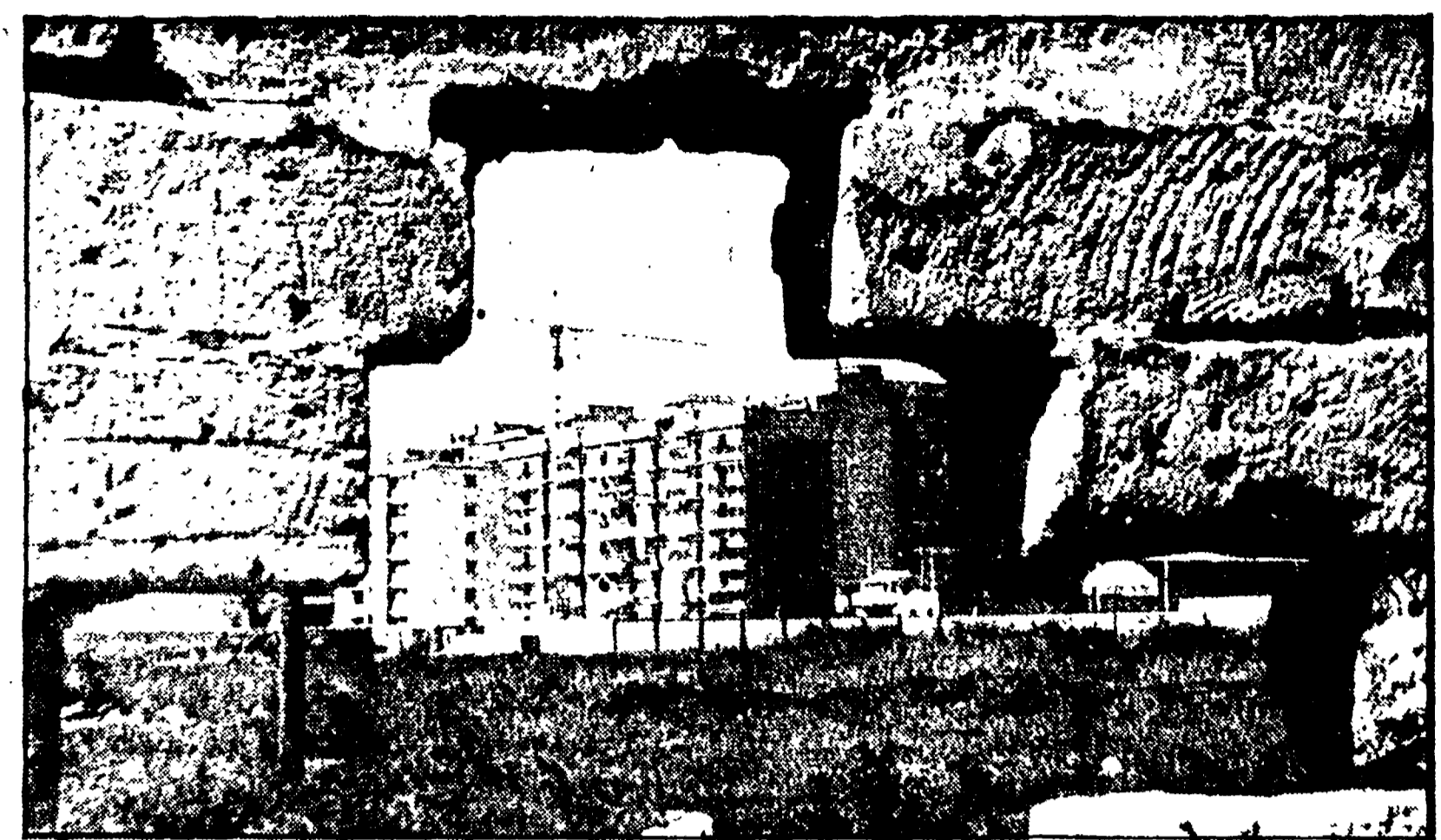
gravi conseguenze per gli automobilisti. Nei comuni del Pollino interessati alla lotta dei lavoratori si svolgono da venerdì sera assemblee permanenti con gli amministratori locali e i sindacati, mentre per tutta la Calabria si svolgono le assemblee dei delegati sindacali e dei lavoratori sono in attesa del liquidatore. All'Inteca, dove il capitale sociale è previsto che si azzera entro il mese di maggio, la Montefibre ha già chiesto il licenziamento di 200 operai su 600. Questo prelude ad una messa in liquidazione a breve scadenza anche di quest'ultima fabbrica.

La tensione è cresciuta fra i lavoratori, soprattutto degli stabilimenti di Piana di Cammarata (Andree, Inteca, Pandosia), per molti dei quali la Montefibre ha già messo in atto il processo di liquidazione. Dal 1. aprile, infatti, gli esercizi pubblici e privati sono rimasti chiusi e i lavoratori sono in attesa del liquidatore. All'Inteca, dove il capitale sociale è previsto che si azzera entro il mese di maggio, la Montefibre ha già chiesto il licenziamento di 200 operai su 600. Questo prelude ad una messa in liquidazione a breve scadenza anche di quest'ultima fabbrica.

Di fronte a questo il governo ha rinvio il ben due volte nel giro di una settimana l'incontro con i sindacati, i quali chiedono da tempo la salvaguardia dei livelli occupazionali e il rispetto degli impegni assunti a suo tempo per il piano tessile Calabria 1. In lotta da più tempo sono anche i lavoratori della Nuova Iani e Lane di Praia a Mare e quelli della Maglietta Trirreni di Cetraro. A Praia a Mare l'ultimo proprietario dello stabilimento è «irripetibile» da sei mesi e da allora gli operai sono senza salario. Inoltre a Cetraro, da 5 anni, c'è la cassa integrazione per il divieto di dipendenti e la GEPI ha già speso oltre otto miliardi in macchinari e attrezzature che sono stati abbandonati in attesa che si costruisca la fabbrica.

Per oggi pomeriggio è previsto a Roma presso il ministero dell'Industria l'incontro governo-sindacati. f. v.

Una ricerca sul PRG mentre tornano all'attacco gli speculatori



# Bari, disegnata a squadra

**Dalla nostra redazione**  
BARI - Una città le cui funzioni principali sono concentrate in uno solo dei suoi quartieri, quello «murattiano» e gli uffici più importanti di quello che è stato il quartiere dei palazzi affollati l'uno all'altro senza uno spigoglio: una città che sembra disegnata con la riga e il compasso, con linee rette ed angoli, due o tre piazze in tutto; non sono di quelli giardini pubblici, il verde è solo quello che si trova nei centri di aggregazione e impianti sportivi: la ferrovia, poi, problema storico, spezza la città in due agglomerati.

Questa è l'immagine che Bari offre, quella di una città che sembra fatta apposta per generare il disordine urbano. Una città che, pur essendo un centro di aggregazione e impianti sportivi, la ferrovia, poi, problema storico, spezza la città in due agglomerati.

Questa è l'immagine che Bari offre, quella di una città che sembra fatta apposta per generare il disordine urbano. Una città che, pur essendo un centro di aggregazione e impianti sportivi, la ferrovia, poi, problema storico, spezza la città in due agglomerati.

Questa è l'immagine che Bari offre, quella di una città che sembra fatta apposta per generare il disordine urbano. Una città che, pur essendo un centro di aggregazione e impianti sportivi, la ferrovia, poi, problema storico, spezza la città in due agglomerati.

Questa è l'immagine che Bari offre, quella di una città che sembra fatta apposta per generare il disordine urbano. Una città che, pur essendo un centro di aggregazione e impianti sportivi, la ferrovia, poi, problema storico, spezza la città in due agglomerati.

Concluso anche a Catanzaro il primo congresso della Confcoltivatori



# L'azienda contadina potrà sopravvivere solo se ammodernata

Dati incoraggianti per la nuova organizzazione: sono già 4000 gli iscritti

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

Dalla nostra redazione

# DOMANI A Cerignola un convegno dei sindacati sull'agricoltura

**CERIGNOLA** - Avrà luogo domani a Cerignola una pubblica conferenza sul tema «Situazione produttiva ed occupazionale delle nostre campagne per il lavoro in agricoltura». La conferenza pubblica è organizzata dalla Federagricoltura, dalla Fisa e Uisa di Cerignola.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

I congressi siciliani delle due organizzazioni

# Confcoltivatori e CNA: invito a programmare senza sprechi

**Dalla nostra redazione**  
PALERMO - L'esigenza di avviare in Sicilia una nuova politica economica, fondata sulla programmazione e l'utilizzazione produttiva delle risorse è stata riaffermata con forza dai congressi di due importanti organizzazioni di massa: Confcoltivatori e CNA. La Conferenza dell'artigianato. È stato questo, in fatti, il filo conduttore attorno al quale si è svolto il dibattito che ha visto dominare oltre mille contadini e piccoli coltivatori partecipare al primo congresso della nuova associazione dei lavoratori agricoli, tramutatosi poi in una grande manifestazione al Superintendente, a cui hanno partecipato i delegati al congresso regionale della CNA.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO - Nuova ed effettiva centralità dell'azienda contadina, come lotta per una azienda contadina moderna; uso programmato e recupero delle risorse disponibili; delegazione di nuove competenze; uso coordinato dei piani di settore nazionale e regionale; sviluppo del quadrifoglio e delle leggi (183, 285 ecc.); programmazione agricola regionale e zonale per tradurre l'accordo programmatico delle forze politiche calabresi in atti concreti.

Manifestazione regionale a Palermo

# Le richieste delle leghe a Regione e industriali

L'iniziativa si è svolta al cinema Nazionale - Una delegazione riceveva dal presidente Mattarella

**PALERMO** - Un confronto senza tanti fronzoli quello che ieri, al cinema Nazionale di Palermo, ha impegnato decine di giovani disoccupati siciliani, chiamati dalla Federazione sindacale unitaria a compiere un bilancio sui risultati della legge di previazamento.

Perché è così difficile dare un lavoro ai giovani? La domanda è circolata con insistenza, quasi ossessiva, e rievocata negli interventi al dibattito.

Protagonisti di significative esperienze cooperative, che di lunghe battaglie per strappare un terreno incolto all'agrarismo assottigliato o un edificio abbandonato ad un ente inutile, i giovani disoccupati siciliani presentano il

commissione regionale per il previazamento, per una legge che muoveva i primi passi. Eppure il CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha dato il suo parere assegnando i fondi alla Sicilia.

Anche per i contratti di favore, i comitati di favore, che sono risultati, concreti, le associazioni degli imprenditori, hanno disatteso gli impegni, che avevano preso sul serio al momento di approvare i piani della commissione. Non è sfuggito alle loro osservazioni, dirette al consiglio regionale della Confcoltivatori, che ha raccomandato, alla carica di presidente del compagno Girolamo Scaturro.

Si discute della organizzazione e del «nuovo movimento» nei congressi dei giovani comunisti

# Palermo: «Fgci che cambia» non è soltanto uno slogan

Dalla nostra redazione

**PALERMO** - La notizia del sesto, barbuto, messaggio di crescita di un partito, l'organizzazione del piano nazionale, l'obiettivo di diventare una vera organizzazione di massa, dunque, richiede un grande sforzo di elaborazione. E soprattutto, è un concetto chiave della relazione di Francesco Tornatore, segretario provinciale, che ha fornito la traccia per diversi interventi: un enorme sforzo di lavoro, un enorme sforzo di lavoro, un enorme sforzo di lavoro.

La vecchia immagine della Fgci, che era stata quella di un partito di massa, di un partito di massa, di un partito di massa, è stata sostituita da una nuova immagine, quella di un partito di massa, di un partito di massa, di un partito di massa.

Con 120 iscritti, prevalentemente studenti in città, una provincia c'è un certo

Si discute della organizzazione e del «nuovo movimento» nei congressi dei giovani comunisti

# Lecce: maturano nuove esigenze

LECCO (CBU) - Il congresso provinciale della FGCI, svoltosi nei giorni scorsi a Lecce, ha senza dubbio costituito un momento di profonda riflessione teorica sui grandi temi nazionali, sui compiti cui deve assolvere l'organizzazione dei giovani comunisti nella odierna fase storica, sull'adeguamento della sua struttura organizzativa alle nuove esigenze maturate nel movimento giovanile, sul rapporto tra i giovani e la politica, sulla necessità della costituzione di un nuovo movimento giovanile, sulla necessità di rilanciare in forma più vigorosa il lavoro e la democrazia.

Si discute della organizzazione e del «nuovo movimento» nei congressi dei giovani comunisti

# Leccese: maturano nuove esigenze

LECCO (CBU) - Il congresso provinciale della FGCI, svoltosi nei giorni scorsi a Lecce, ha senza dubbio costituito un momento di profonda riflessione teorica sui grandi temi nazionali, sui compiti cui deve assolvere l'organizzazione dei giovani comunisti nella odierna fase storica, sull'adeguamento della sua struttura organizzativa alle nuove esigenze maturate nel movimento giovanile, sul rapporto tra i giovani e la politica, sulla necessità della costituzione di un nuovo movimento giovanile, sulla necessità di rilanciare in forma più vigorosa il lavoro e la democrazia.

Si discute della organizzazione e del «nuovo movimento» nei congressi dei giovani comunisti

# Leccese: maturano nuove esigenze

LECCO (CBU) - Il congresso provinciale della FGCI, svoltosi nei giorni scorsi a Lecce, ha senza dubbio costituito un momento di profonda riflessione teorica sui grandi temi nazionali, sui compiti cui deve assolvere l'organizzazione dei giovani comunisti nella odierna fase storica, sull'adeguamento della sua struttura organizzativa alle nuove esigenze maturate nel movimento giovanile, sul rapporto tra i giovani e la politica, sulla necessità della costituzione di un nuovo movimento giovanile, sulla necessità di rilanciare in forma più vigorosa il lavoro e la democrazia.

